

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art.18 – 28 - 29 – D. Lgs 81/08 e smi)



Sede:

***Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"Valentini-Majorana" – Castrolibero-CS***

Via Aldo Cannata, n. 1 - 87040 - Castrolibero (CS)

A.S. 2024-2025

Spazio riservato al protocollo

Prot. num. _____
del _____

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

VERBALE DI APPROVAZIONE

La Sottoscritta **Maria Gabriella Greco**, in qualità di Datore di Lavoro dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Valentini-Majorana" – Castrolibero-CS dichiara di aver emesso il presente Documento di Valutazione dei Rischi, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza "RLS".

Emissione: il Datore di Lavoro

NOMINATIVO	FUNZIONE
Prof.ssa Maria Gabriella Greco	DATORE DI LAVORO

Per presa visione e preventiva consultazione:

NOMINATIVO	FUNZIONE
Prof.ssa Angela Gozzo	RLS

All'elaborazione del presente documento, ha collaborato:

NOMINATIVO	FUNZIONE
Ing. Pasquale Varone	RSPD
Dr.ssa Maria Pagliaro	MC

L'evidenza della sottoscrizione del presente Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi degli Artt. 17 e 28 del D.Lgs 81/08 e s.m.i da parte delle figure di cui sopra, ovvero del Datore di Lavoro (DL), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPD) e del Medico Competente (MC) costituiscono ATTESTAZIONE DELLA DATA CERTA.

Castrolibero, 28/11/2024

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

SOMMARIO

1.	STRUTTURA DEL DOCUMENTO	5
1.1	<i>Presentazione</i>	5
1.2	<i>Finalità e scopo del documento</i>	8
1.3	<i>Definizioni</i>	8
1.4	<i>Struttura del Documento.....</i>	10
1.5	<i>Criteri adottati per la valutazione.....</i>	10
1.6	<i>Gli allegati</i>	16
1.7	<i>Integrazioni e aggiornamenti di valutazione del rischio particolari</i>	17
1.8	<i>Gestione del documento</i>	18
1.9	<i>Normativa di Riferimento.....</i>	19
2.	DATI IDENTIFICATIVI	23
2.1	<i>Dati Istituzione scolastica.....</i>	23
2.1.1	Dati identificativi dell'istituzione scolastica	23
2.1.2	Generalità.....	23
2.1.3	Struttura organizzativa dell'istituzione scolastica	23
2.2	<i>Dati Unità Produttive</i>	24
2.2.1	Dati identificativi delle sedi di lavoro	24
2.2.2	Ruoli e responsabilità per la sicurezza della sede di lavoro	24
2.2.3	Personale in forza presso le sedi di lavoro	25
2.2.4	Caratterizzazione dei luoghi di lavoro dell'unità produttiva/sede di lavoro	25
2.2.5	Descrizione delle attività lavorative	29
3.	INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	30
3.1	<i>Rischi Generali</i>	30
3.1.1	Individuazione delle aree omogenee di rischio.....	30
3.1.2	Individuazione e caratterizzazione dei rischi	31
3.1.3	Classificazione dei rischi.....	32
3.1.4	Tab. riassuntiva per l'individuazione dei rischi di esposizione e dei lavoratori esposti 33	
3.1.5	Valutazione dei rischi	35
3.1.6	Tabella tipo di valutazione del rischio	36
3.1.7	Valutazione dei fattori di rischio	37
3.2.1	Valutazione rischio incendio	76
3.2.2	Valutazione rischio chimico.....	77
3.2.3	Valutazione rischio lavoratrici madri e gestanti.....	78
3.2.4	Valutazione rischio da movimentazione manuale dei carichi.....	79
3.2.5	Valutazione rischio VDT	81
3.2.6	Valutazione rischio ATEX.....	82
3.2.7	Valutazione rischio rumore	82



DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

3.2.8	Valutazione rischio vibrazioni.....	82
3.2.9	Valutazione rischio biologico di mansione e biologico di popolazione (Covid-19) ...	82
3.2.10	Valutazione rischio Legionella	83
3.2.10	Valutazione rischio cancerogeno.....	83
3.2.11	Valutazione rischio lavori in elevazione	83
3.2.12	Valutazione rischio ROA.....	83
3.2.13	Valutazione rischio Amianto/Radon	83
3.2.14	Valutazione rischio CEM.....	83
3.2.15	Lavoro in appalto –art.26 del dlgs 81/08 e smi.	83
3.2.16	Applicazione della valutazione dei rischi alle varie tipologie contrattuali.....	84
3.2.17	Valutazione del rischio da stress lavoro-correlato	84
3.2.18	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche	87
3.2.19	Valutazione del rischio da alcool e sostanze psicotrope	87
3.2.20	Valutazione Rischio Sismico Plessi	87
3.3	<i>Riferimenti dal Sistema di Gestione della Sicurezza e Cultura della Prevenzione nella Scuola – MIUR - INAIL</i>	88
4	<u>Piano di Miglioramento e Programma di attuazione degli interventi</u>	89

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

1. STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1.1 *Presentazione*

I provvedimenti normativi, derivanti dal recepimento delle direttive comunitarie in materia di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, hanno introdotto nelle attività lavorative metodi di gestione dell'istituzione scolastica della prevenzione, maggiormente imperniate sull'adozione di misure che, in primo luogo, prevedono la valutazione del rischio.

La valutazione dei rischi è l'insieme di tutte le operazioni che si devono attuare per stimare i livelli di rischio associati ad esposizioni a fattori di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Tutte le considerazioni attinenti e conseguenti la valutazione dei rischi confluiscono in un documento dinamico che è, pertanto, rappresentativo delle politiche prevenzionistiche dell'istituzione scolastica cui si riferisce: il Documento di Valutazione del Rischio.

Il Documento di Valutazione del Rischio rappresenta la più rilevante innovazione normativa in tema di tutela e salute dei lavoratori; esso, infatti, costituisce il perno intorno al quale deve ruotare l'organizzazione dell'istituzione scolastica della prevenzione, poiché è uno strumento organizzativo che consente di comprendere, pianificare e razionalizzare i vari aspetti che concorrono alla sostanziale riduzione e/o al controllo dei fattori di rischio presenti negli ambienti di lavoro, nel rispetto della legislazione nazionale e delle norme di buona tecnica emanate da organismi accreditati.

Il D.Lgs. n. 81/08 per come modificato dal D.Lgs 106/09 pur lasciando sostanzialmente inalterata l'impostazione di base del Documento di valutazione dei Rischi così come era prevista dal D.Lgs. n. 626/94, ha introdotto ulteriori obblighi circa i contenuti essenziali del documento stesso che vanno a sommarsi a quelli già prescritti dalla legislazione precedente.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

In particolare, viene stabilito che il Documento di valutazione dei Rischi:

- 1 deve avere data certa, ovvero la data deve essere certificata da un Ufficio pubblico o da un notaio, ovvero la data può essere ratificata in sede di riunione dal SPP, nel caso specifico ricorrendo al protocollo scolastico;
- 2 non è più sufficiente riportare nel documento *l'individuazione* delle misure di prevenzione e di protezione necessarie, ma si devono indicare le misure *attuata*e i dispositivi di protezione *adottati*;
- 3 devono essere individuate le *procedure* per l'attuazione delle misure da realizzare unitamente ai ruoli dell'*organizzazione dell'istituzione scolastica* che dovrà provvedere ed i *soggetti* a ciò destinati che devono essere in possesso delle *competenze* e dei *poteri* necessari;
- 4 determinare le mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a *rischi specifici* che richiedono una riconosciuta *capacità professionale*, *specifica esperienza*, *adeguata formazione e addestramento*;

Tutto ciò comporta una riorganizzazione delle schede di valutazione dei singoli rischi onde ricomprendervi le misure già in atto ed i DPI già adottati nonché l'indicazione delle procedure per la realizzazione degli interventi migliorativi unitamente all'individuazione dei soggetti dell'istituzione scolastica incaricati dalla loro attuazione.

In presenza dei *rischi specifici* di cui al precedente punto 4, le schede dovranno inoltre riportare i requisiti di *capacità professionale*, *esperienza*, *formazione ed addestramento* richiesti per i lavoratori addetti alla mansione.

La corretta attuazione dei nuovi precetti normativi comporta quindi un attento esame della struttura organizzativa dell'istituzione scolastica onde rilevare i soggetti (dirigenti e preposti) cui devono essere assegnati i compiti relativi all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione connesse con le diverse tipologie di rischio individuate.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Al riguardo occorre tener presente che nella previgente legislazione l'istituto della *delega di funzioni* era soltanto accennato (ed in via meramente incidentale), lasciando all'elaborazione giurisprudenziale l'incombenza di definirne requisiti, limiti e ambito di applicazione con il risultato che, pur essendo pervenuti all'enunciazione di alcuni univoci principi generali, sussistevano al riguardo non pochi dubbi e difficoltà interpretative.

Il nuovo Decreto legislativo ha posto rimedio a tale situazione stabilendo definitivamente, all'art. 16, i limiti e le condizioni per l'attribuzione e l'esercizio della delega.

Nell'ambito della redazione del Documento di valutazione dei rischi sarà quindi necessario un'analisi particolareggiata dell'organigramma dell'istituzione scolastica e degli atti formali con cui il Datore di lavoro ha attribuito le deleghe ai propri collaboratori onde verificarne la rispondenza ai requisiti, sia formali che sostanziali, richiesti dalla nuova normativa che elenca specificatamente (art. 18) gli obblighi che possono essere oggetto di delega da parte del Datore di lavoro.

Anche per quanto concerne l'individuazione e le funzioni dei preposti la legislazione precedente lasciava adito a diversi dubbi interpretativi, risolti dalla Corte di cassazione con l'enunciazione del principio che la funzione di preposto fosse conseguente all'esercizio, anche soltanto di fatto, di un potere di sovrintendere e di controllare l'attività di altri lavoratori a lui sottoposti. Le nuove norme stabiliscono ora (art 19) quali sono gli obblighi cui sono soggetti i preposti stabilendo altresì che essi devono frequentare appositi corsi di formazione.

Al riguardo è il caso di sottolineare come l'intero recente provvedimento preveda, a tutti i livelli, una riconferma della centralità della formazione introducendo, in determinati casi, anche il nuovo obbligo dell'*addestramento* inteso come il: "*complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro*".

Al fine di dare conto esplicitamente di tutti i soggetti dell'istituzione scolastica cui sono conferiti poteri e responsabilità nella materia, il Documento di valutazione dei rischi dovrà in ogni caso riportare l'organigramma dell'istituzione scolastica relativamente a tutte le figure comunque coinvolte nelle problematiche attinenti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

1.2 Finalità e scopo del documento

Il presente documento, costituisce il Documento di Valutazione dei rischi ai sensi dell'art. Art. 18 - 28 – 29 D. Lgs 81/08 per come modificato dal D.Lgs 106/09.

L'obiettivo della Valutazione dei Rischi (secondo gli "Orientamenti CEE riguardo alla valutazione dei rischi da lavoro") è quella di consentire al Datore di Lavoro di predisporre i provvedimenti effettivamente necessari per la salvaguardia della sicurezza e salute dei lavoratori; tali provvedimenti comprendono:

- misure di tutela generali
- misure di tutela particolari
- misure di emergenza

1.3 Definizioni

prevenzione: il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno;

salute: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità;

sistema di promozione della salute e sicurezza: complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;

valutazione dei rischi: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione; secondo le linee guida EX ISPESL sono raggruppabili in:

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

rischi trasversali - organizzativi: sono i rischi che derivano da fattori organizzativi;

rischi infortunistici: sono rischi che determinano pericoli per la sicurezza dei lavoratori (rischio di incendio, rischi meccanici, esplosione ecc.);

rischi igienico - ambientali: sono rischi che determinano pericoli per la salute e che derivano dall'esposizione ad Agenti di Rischio chimico, fisico o biologico;

infortunio: evento dannoso, con conseguenze temporanee o permanenti, che si manifesta immediatamente a seguito dell'esposizione al rischio;

malattia professionale: evento dannoso, con conseguenze temporanee o permanenti, che insorge a seguito del perdurare nel tempo dell'esposizione al rischio;

norma tecnica: specifica tecnica, approvata e pubblicata da un'organizzazione internazionale, da un organismo europeo o da un organismo nazionale di normalizzazione, la cui osservanza non sia obbligatoria;

buone prassi: soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (EX ISPESL), dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51, validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, previa istruttoria tecnica dell'EX ISPESL, che provvede a assicurarne la più ampia diffusione;

linee guida: atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai ministeri, dalle regioni, dall'EX ISPESL e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

modello di organizzazione e di gestione: modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica dell'istituzione scolastica per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati di cui agli articoli 589 e 590, terzo comma, del codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

1.4 *Struttura del Documento*

Sulla base di quanto stabilito dalle norme, il presente documento si compone di:

- una parte introduttiva che presenta i contenuti del Documento, i criteri di valutazione dei rischi, la gestione del Documento e la normativa di riferimento;
- una parte descrittiva dell'istituzione scolastica, comprendente i dati identificativi dell'istituzione scolastica (anagrafica, struttura organizzativa, unità operative, caratteristiche dei luoghi di lavoro, descrizione del ciclo lavorativo, ruoli e funzioni per la sicurezza, personale presente);
- una parte valutativa che identifica le aree omogenee di rischio ed i fattori di rischio ad esse correlati, che vengono trattati nel dettaglio all'interno delle schede di rischio, nelle quali come richiesto dal D.Lgs. 81/08 per come modificato dal D.Lgs 106/09, art. 28, comma 2 si riportano le misure di prevenzione e protezione attuate, la stima del rischio ed il programma delle misure di miglioramento, con le relative procedure di attuazione; tale parte si completa con le valutazioni del rischio particolari così come richiesto dal D.Lgs 81/08 per come modificato dal D.Lgs 106/09, art. 28, comma 3.
- Una parte dedicata agli allegati che, come indicato nei paragrafi successivi, fanno riferimento alla documentazione da considerarsi parte integrante del documento stesso e possono comprendere eventuali integrazioni delle valutazioni dei rischi specifici.

1.5 *Criteri adottati per la valutazione*

Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi ed alla redazione del presente Documento di Valutazione sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'EX ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali".

Riassumendo i momenti fondamentali del processo valutativo, si riporta di seguito una descrizione delle fasi operative che ne hanno consentito l'attuazione.

Fase preliminare : al fine di procedere all'identificazione dei centri di pericolo, la fase ha previsto la verifica di tutti gli ambienti di lavoro, l'analisi dei processi lavorativi ed organizzativi e la verifica di tutta la documentazione e le informazioni disponibili a ciò utili.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Si è provveduto, quindi, ad un'attenta ricognizione di tutte le attività lavorative svolte, con particolare riguardo alle sostanze ed alle attrezzature utilizzate; nella ricognizione sono pure state incluse le attività di servizio (pulizie, manutenzione, controlli ecc.), le cui prestazioni vengono erogate dai lavoratori esterni.

Indispensabile è stata anche l'acquisizione e la lettura delle informazioni utili a connotare i diversi fattori di rischio, quali i dati desunti dal registro infortuni o dalle denunce di malattie professionali o le segnalazioni di quasi incidente, laddove pervenute.

L'identificazione delle fonti di rischio è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa (lavoratori, SPP, medico competente, RLS, ecc.). A completamento di tale fase, propedeutica alla redazione del documento valutazione dei rischi, sono state prodotte relazioni tecniche, con l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto agli standard normativi.

Fase di valutazione : la valutazione ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi cui potenzialmente sono esposti i lavoratori; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Attraverso una prima fase di valutazione, attuata attraverso sopralluoghi di verifica del grado di applicazione di specifiche disposizioni normative, sono state, infatti, evidenziate le priorità di intervento per la predisposizione delle misure preventive e protettive, necessarie a garantire livelli adeguati di sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro.

Conseguentemente, si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima semiquantitativa dell'entità delle esposizioni, cioè attraverso la valutazione delle modalità operative (frequenza e durata delle operazioni; caratteristiche intrinseche degli inquinanti, sistemi di protezione collettiva e individuale ecc.) secondo una stima della probabilità di accadimento e dell'entità del danno.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale semiquantitative della Probabilità **P** e del Danno **D** ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Istituzione scolastica o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le fonti di danno, infortuni e malattie professionali, dell'istituzione scolastica, all'USSL, dell'EX ISPEL, etc.). Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in istituzione scolastica.
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in istituzione scolastica.
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione con effetti reversibili.
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione con effetti rapidamente reversibili.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula $R = P \times D$ ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato in Figura 1, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Figura 1 - Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio: $R = P \times D$

LEGENDA RISCHIO		DANNO			
		LIEVE(1)	MODESTO(2)	SIGNIFICATIVO(3)	GRAVE(4)
	BASSO				
	ACCETTABILE				
	NOTEVOLE				
	ELEVATO				
PROBABILITÀ					
NON PROBABILE (1)		1	2	3	4
POSSIBILE (2)		2	4	6	8
PROBABILE (3)		3	6	9	12
ALTAMENTE PROBABILE (4)		4	8	12	16

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

La valutazione numerica e cromatica del Livello di Rischio "R" indicata in tabella.

R > 8	Azioni correttive indilazionabili
4 [R] 8	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
2 [R] 3	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve medio termine
R = 1	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

permette di individuare una corrispondente scala di priorità degli interventi "Pi"

P1	Priorità alta	<p>Non conformità identificabile con una precisa violazione normativa che implica la sussistenza di una condizione di rischio grave ed imminente per i lavoratori.</p> <p>Le non conformità classificate come P1 richiedono interventi di adeguamento urgenti poiché oltre a creare i presupposti per l'accadimento di un possibile infortunio prefigurano per il Datore di Lavoro sanzioni penali.</p>
P2	Priorità Medio - Alta	<p>Non conformità identificabile con una precisa violazione normativa che non implica la sussistenza di una condizione di rischio grave ed imminente per i lavoratori.</p> <p>Le non conformità classificate come P2 richiedono interventi di adeguamento a medio termine poiché pur non implicando l'insorgere di condizioni di pericolo grave ed immediato rappresentano comunque una grave violazione alle norme di sicurezza con conseguente responsabilità del Datore di Lavoro sanzionabili penalmente.</p>
P3	Priorità Media	<p>Non conformità di carattere tecnico/documentale derivante dall'aggiornamento e dall'evoluzione della normativa tecnica di riferimento e non implicante l'insorgere di particolari condizioni di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Gli interventi di adeguamento corrispondenti al presente livello di priorità possono essere programmati nel tempo in funzione della fattibilità degli stessi.</p>
P4	Priorità Medio - Bassa	<p>Il seguente indice di priorità corrisponde, più che ad una non conformità specifica, ad uno stato di fatto che, pur rispondente alla normativa di igiene e sicurezza, evidenzia la necessità di essere migliorato ed ottimizzato.</p> <p>Gli interventi di adeguamento corrispondenti, di tipo organizzativo e tecnico, verranno programmati nel tempo con il fine di elevare il livello di prevenzione e ottimizzare lo stato dei luoghi e le procedure di lavoro.</p>

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Ai fini di una piena correlazione tra i fattori di rischio e le mansioni svolte dai lavoratori, si definiscono le aree omogenee di rischio, ovvero raggruppamenti di più mansioni specifiche, per ciascuna delle quali le tipologie lavorative ed ambientali riscontrabili sono riconducibili in un'unica categoria identificativa. Per area omogenea di rischio si intende, quindi, un insieme di attività lavorative associate per affinità di situazioni che in queste è sempre possibile riscontrare (competenze, strumenti operativi, caratteristiche ambientali) e per le quali le esposizioni dei lavoratori a rischi per la sicurezza e salute sono riconducibili ad analoghi fattori.

Sulla base dell'identificazione delle aree omogenee di rischio, si raggruppano i rischi in gruppi afferibili alla generalità delle aree omogenee o alle singole aree omogenee. Si definiscono quindi i seguenti:

rischi generali: derivano da condizioni generali esistenti nella sede o riscontrabili diffusamente in tutte le attività lavorative e che possono, quindi, riguardare tutti i soggetti a vario titolo presenti, a prescindere dalle specifiche circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti; tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività;

rischi dell'area omogenea: sono i rischi cui sono tipicamente esposti, oltre ai rischi generali, i lavoratori appartenenti alla categoria definita dal gruppo omogeneo: si tratta di tutti i rischi che, in forza di conoscenze consolidate, si ritengono tipici della macroarea perché riferiti agli "strumenti" lavorativi caratteristici (attrezzature, sostanze, agenti...).

Valutazioni strumentali: risultanti in specifici documenti, possono essere condotte nei casi di esposizione ad agenti di rischio chimici, fisici e biologici, laddove espressamente previsto da norme specifiche o ritenuto necessario ai fini di una corretta valutazione del rischio e/o di una verifica delle misure di contenimento degli inquinanti.

Valutazioni del rischio particolari: i fattori di rischio oggetto delle valutazioni specifiche (incendio, agenti chimici, lavoratrici gestanti, movimentazione manuale dei carichi, atmosfere esplosive, rumore, vibrazioni, agenti biologici, ...) sono quelli per i quali la normativa prevede decreti, linee guida, criteri e metodi specifici.

Nuove valutazioni: anche corredate da misurazioni, vengono comunque eseguite dall'Istituzione scolastica in seguito ad espressa segnalazione dei Responsabili delle attività e/o dal Medico Competente, ogni qualvolta vengano modificate sostanzialmente e significativamente le condizioni di lavoro quindi i termini di esposizione dei lavoratori ai diversi fattori di rischio.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Fase di programmazione e di controllo: successivamente all'espletamento della fase preliminare ed alla fase valutativa, quindi, in seguito all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione, viene predisposto il programma di attuazione delle misure di prevenzione.

1.6 *Gli allegati*

Allegati documentali:

A conclusione del DVR, è allegata anche tutta quella parte di documentazione agli atti dell'istituzione scolastica, che consente di raggiungere una piena completezza di informazioni sull'istituzione scolastica. Rende inoltre la documentazione facilmente classificabile e rintracciabile, per qualsiasi tipo di riscontro o esame richiesto internamente o da organi di vigilanza.

Gli allegati documentali sono stati raggruppati come segue (la documentazione riportata in calce all'identificazione di ciascun gruppo rappresenta un elenco non esaustivo):

1. **Nomine e Verbali di designazione:** nomina del RSPP e del Medico competente, designazione della squadra antincendio, gestione emergenze, pronto soccorso, nomina di dirigenti e preposti
2. **Documentazione relativa alle sedi:** regolarità costruttiva, barriere architettoniche, collaudi statici **[richiesto all'ente proprietario]**
3. **Documentazioni relative agli impianti:** documentazione relativa alla conformità degli impianti (elettrici, messa a terra, protezione contro le scariche atmosferiche), comprensiva di allegati tecnici (relazione tipologica sui materiali, progetto o schema unifilare dell'impianto, abilitazione della ditta installatrice) **[richiesto all'ente proprietario]**
4. **Documentazioni relative alle attrezzature:** libretti di uso e manutenzione **[richiesto all'ente proprietario]**
5. **Mansionario:** rappresenta un formale elenco di tutti i lavoratori che prestano un qualunque tipo di servizio per il Datore di Lavoro con la specifica mansione associata.
6. **Elenco dei dispositivi di protezione individuale:** sono i dispositivi forniti ai lavoratori a protezione dai fattori di rischio che non è possibile eliminare con l'applicazione delle specifiche misure di tutela (caschi, guanti, scarpe, occhiali, ecc.); l'elenco riporterà opportunamente i riferimenti delle norme tecniche. **[gestito dal DSGA]**
7. **Documentazione relativa alla fornitura ed alla consegna dei dispositivi di protezione individuale:** è la raccolta delle lettere di consegna dei DPI ai lavoratori, controfirmate per ricevuta. **[gestito dal DSGA]**

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

8. **Procedure operative di sicurezza:** sono le procedure che riportano i comportamenti da tenere ai fini della sicurezza in relazione alle mansioni svolte; devono essere distribuite ai lavoratori con presa visione del Piano di Emergenza nella bacheca docenti e ATA
9. **Procedura di coordinamento art.26 D.Lgs. 81/08 e smi:** è il documento da elaborare in presenza di imprese appaltatrici che operano all'interno della sede; riporta le misure necessarie per eliminare o ridurre i rischi da interferenze tra lavoratori del committente, che del coordinamento si fa promotore, e dell'impresa appaltatrice.
10. **Protocollo formativo:** è il documento che riepiloga i fabbisogni informativi e formativi dell'istituzione scolastica; riguarda datore di lavoro, dirigenti, preposti, RLS e lavoratori.
11. **Documentazione relativa alla informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori:** è costituita dai registri e dagli attestati di frequenza dei corsi.
12. **Protocollo sanitario:** è il documento, elaborato dal medico competente, che riepiloga per ciascuna mansione esposta a rischio specifico la tipologia di accertamenti da effettuare.
13. **Documentazione relativa alle attività di sorveglianza sanitaria:** questo allegato contiene i documenti rilasciati dal Medico competente relativamente alle visite ed agli accertamenti effettuati in sede di sorveglianza sanitaria, con particolare riferimento alle cartelle sanitarie ed ai certificati di idoneità lavorativa.
14. **Procedure di emergenza:** costituiscono il piano di emergenza ai sensi del DM 02 settembre 2021
15. **Planimetrie di emergenza:** gli elaborati planimetrici consentono di avere la visione generale di vie di esodo e presidi di emergenza nelle sedi.

1.7 Integrazioni e aggiornamenti di valutazione del rischio particolari

I fattori di rischio oggetto delle valutazioni particolari (incendio, agenti chimici, lavoratrici gestanti, movimentazione manuale dei carichi, atmosfere esplosive, rumore, vibrazioni, agenti biologici,), per i quali la normativa prevede decreti, linee guida, criteri e metodi specifici, possono subire, nel corso del tempo, integrazioni o aggiornamenti in relazione all'evoluzione della normativa. Tali valutazioni, come approfondimenti trattati in un capitolo a sé stante, fanno parte integrante del Documento, mentre le eventuali successive integrazioni saranno riportate in allegato.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

1.8 Gestione del documento

Il Documento di Valutazione viene custodito presso la sede operativa o unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi e tenuto a disposizione per la consultazione anche da parte degli organi di vigilanza.

Viene reso disponibile alle figure interne aventi ruoli di influenza sulla corretta attuazione del sistema di prevenzione dell'istituzione scolastica, e comunque secondo quanto stabilito dal datore di lavoro.

Viene, inoltre, consegnato ai RLS su richiesta di questi e per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Parti del Documento di Valutazione possono essere rese disponibili alla consultazione ai fini del coordinamento ex-art. 26 del D.Lgs. 81/08 per come modificato dal D.Lgs 106/09 e s.m.i.

Periodicamente, in seguito alle integrazioni apportate al Documento per effetto dell'introduzione di nuove modalità lavorative, lo stesso viene sottoposto a revisione ed approvazione nel corso delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione previste ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08 per come modificato dal D.Lgs 106/09 e s.m.i.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

1.9 *Normativa di Riferimento*

- L. 13 luglio 1966, n. 615: provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico.
- L. 1a marzo 1968, n. 186: disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- L. 18 ottobre 1977, n. 791: attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee (n. 73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.
- D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384: norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- D.M. 20 febbraio 1992: approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte, di cui all'art. 7 del regolamento d'attuazione della legge 5 marzo 1990 n 46, recante norme per la sicurezza degli impianti.
- D.M 6 aprile 2000: Modifica al decreto ministeriale 3 agosto 1995 concernente la formazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti. (Legge 5 marzo 1990, n. 46)
- D.M. 11 giugno 1992: approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnici - professionali delle imprese e del responsabile tecnico al fine della sicurezza degli impianti.
- D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758: modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro.
- D.Lgs. n. 615 del 12 novembre 1996: attuazione della direttiva 89/336/CEE del Consiglio del 3 maggio 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica, modificata ed integrata dalla direttiva 92/31/CEE del Consiglio del 28 aprile 1992, dalla direttiva 93/68/CEE del Consiglio del 22 luglio 1993 e dalla direttiva 93/97/CEE del Consiglio del 29 ottobre 1993.
- D.Lgs. n. 645 del 25 novembre 1996: recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
- D.Lgs. n. 10 del 2 gennaio 1997: attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE relative ai dispositivi di protezione individuale.
- D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997 (e successive integrazioni e modificazioni): attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.
- D.Lgs. n. 42 del 24 febbraio 1997: attuazione della direttiva 93/68/CEE, che modifica la direttiva 87/404/CEE in materia di recipienti semplici a pressione.
- D.Lgs. n. 52 del 3 febbraio 1997: attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

- D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37: regolamento recante disciplina di provvedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, c. 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59.
- D.M. 02 settembre 2021: criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
- D.M. 2 settembre 2021: disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco.
- Decreto 10 settembre 1998 n. 381: regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana.
- D.Lgs. n. 359 del 4 agosto 1999: attuazione della direttiva 95/63/CE che modifica la direttiva 89/655/CEE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori.
- D.Lgs. n. 532 del 26 novembre 1999: disposizioni in materia di lavoro notturno, a norma dell'articolo 17, comma 2, della legge 5 febbraio 1999, n.25.
- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162: regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio.
- Raccomandazione 8550/99: definizione dei limiti di esposizione della popolazione al campo elettromagnetico (0 Hz - 300 Ghz), al fine di evitare danni alla salute.
- Decreto Ministeriale 23 marzo 2000: riconoscimento di conformità alle vigenti norme di mezzi e sistemi di sicurezza relativi alla costruzione ed all'impiego di scale portatili.
- Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 2 maggio 2001: criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
- Legge 22 febbraio 2001, n.36: legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- Legge n. 125 del 2001 - Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati
- D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462: regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.
- D.P.R. 7 maggio 2002, n.129: regolamento recante ulteriore modifica al D.P.R. 30 aprile 1999, na162, in materia di collaudo degli ascensori.
- O.P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica"
- Ordinanza del P.C.M. n. 3316 del 2.10.2003, che prevede la verifica sismica di edifici strategici e rilevanti secondo criteri di priorità da stabilirsi a cura dello Stato (Dipartimento della Protezione Civile) e delle Regioni

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

- D.Lgs 12 giugno 2003 n.233 - Direttiva ATEX: prescrizioni minime per la di sicurezza e la salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive
- D.P.R. 15 luglio 2003 n. 388: regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'art 15 comma 3 del D.Lgs 626/94 e s.m.i.
- D.Lgs 19 luglio 2003 n.235: requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso delle attrezzature di lavoro per l'esecuzione di lavori temporanei in quota
- Decreto Ministeriale 3 novembre 2004: Disposizioni relative all'installazione e manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso di incendio.
- Decreto Ministero dell'Interno 22 febbraio 2006: Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici.
- Provvedimento accordo stato regioni 16 marzo 2006 Accordo Stato Regioni 16/03/2006 Individuazione attività lavorative per cui vige il divieto di consumo e somministrazione alcol
- D.Lgs 25 luglio 2006, n. 257 Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro.
- Legge 3 agosto 2007, n. 123
- Legge 37/2008 – Sostitutiva legge 46/90
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 – Disposizioni integrative e correttive del Dlgs 9 aprile 2008 n.81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- DPR 1 agosto 2011 n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi.
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e l'istituzione dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche
- DL 21 giugno 2013 n. 69 – Decreto del Fare.
- Regolamento (CE) 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (CLP)
- 2013 – GESTIONE DEL SISTEMA SICUREZZA E CULTURA DI PREVENZIONE NELLA SCUOLA
- DM 3 agosto 2015 Nuovo Codice di Prevenzione Incendi
- Linee guida dello standard internazionale ISO 2631 "Evaluation of human exposure to Whole-body vibration".
- Norme CEI - UNI.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

- Norme UNI EN ISO 9000 rev. 2015
- BS 8800
- ISO 45001 (EX OSHAS18001)
- NTC 2018
- Decreto Ministeriale 21/03/2018 (Gazzetta ufficiale 29/03/2018 n. 74) Ministero dell'Interno - Applicazione della normativa antincendio agli edifici e ai locali adibiti a scuole di qualsiasi tipo, ordine e grado, nonché agli edifici e ai locali adibiti ad asili nido
- Nota VVF 5264 del 18.04.2018
- Dlgs 17/2019 – Nuovo Regolamento DPI
- DM 14/02/2020 – Nuove RTV Scuole
- Decreto-Legge 21 ottobre 2021 n. 146
- Legge 17 dicembre 2021 n. 215

COVID 19

- Nota alle Istituzioni Scolastiche del Ministero dell'Istruzione del 19 agosto 2022.
- Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars- Cov.2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2023-2024.
- Indicazioni strategiche dell'Istituto Superiore di Sanità del 05 agosto 2022.
- Indicazioni strategiche dell'Istituto Superiore di Sanità dell'11 agosto 2022.
- Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità 25/20220 versione del 20/05/2021.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

2. DATI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati Istituzione scolastica

2.1.1 Dati identificativi dell'istituzione scolastica

DATI IDENTIFICATIVI GENERALI			
ENTE	Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Valentini-Majorana" – Castrolibero-CS		
Indirizzo	INDIRIZZO	CITTA' - C.A.P.	PROVINCIA
	Via Aldo Cannata, n.1	Castrolibero - 87040	CS
Telefono	RIF. TELEFONICO		
	0984 1865903		
Attività			
	Attività didattiche		
Organo di Vertice			
	Dirigente Scolastico		

2.1.2 Generalità

L'attività è quella tipica delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

2.1.3 Struttura organizzativa dell'istituzione scolastica

Il vertice dell'istituzione scolastica è costituito dal Dirigente Scolastico. La struttura organizzativa a lui sottoposta si sviluppa su tre livelli gerarchici principali sui quali si posizionano i seguenti settori:

- Divisione Amministrativa
- Divisione Didattica

All'interno delle divisioni si individuano:

- le strutture operative orientate all'espletamento dei servizi forniti
- le strutture trasversali che forniscono i supporti alle attività operative, attraverso l'espletamento dei servizi specializzati (amministrazione, didattica, ecc.)

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

2.2 Dati Unità Produttive

2.2.1 Dati identificativi delle sedi di lavoro

DATI IDENTIFICATIVI			
Sede	Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Valentini-Majorana" – Castrolibero-CS		
Indirizzo	INDIRIZZO	CITTÀ	PROVINCIA
	Via Aldo Cannata, 1	Castrolibero 87040	CS
Telefono	RIFERIMENTO TELEFONICO		
	0984 1865903		

2.2.2 Ruoli e responsabilità per la sicurezza della sede di lavoro

La struttura organizzativa della sicurezza delle sedi di lavoro in oggetto, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

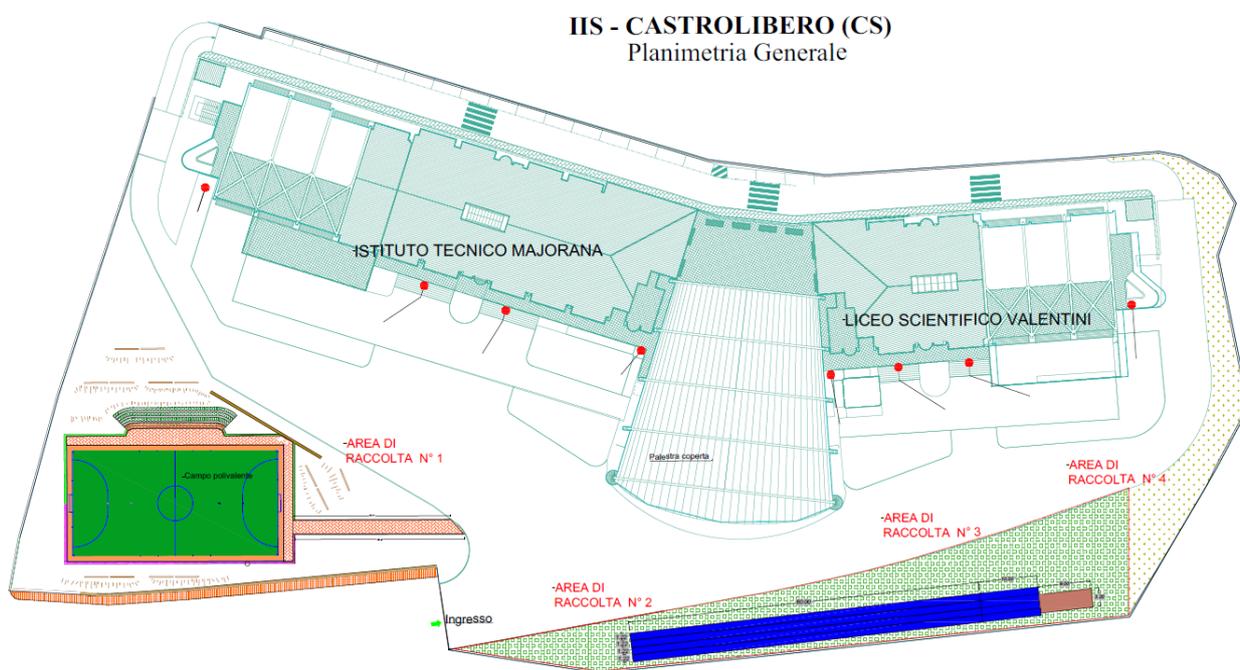
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Prof.ssa Maria Gabriella Greco
Responsabile Esterno Servizio PP	Ing. Pasquale VARONE
Preposti	Come da Organigramma Allegato
Medico Competente	Dott.ssa Maria PAGLIARO
RLS	Prof.ssa Angela Gozzo
Coordinatore / Squadra gestione emergenze	Come da Organigramma Allegato
Addetti Squadra gestione emergenze	Come da Organigramma Allegato

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

2.2.3 Personale in forza presso le sedi di lavoro

Nell'allegato 4 viene riportato l'elenco nominativo del personale (cosiddetto *mansionario*) nel quale sono anche specificate le informazioni utili alla valutazione delle esposizioni personali di ogni lavoratore, relativamente ai rischi specifici della mansione svolta.

2.2.4 Caratterizzazione dei luoghi di lavoro dell'unità produttiva/sede di lavoro



DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

CARATTERIZZAZIONE SCHEMATICA CORPO A				
Descrizione	Terra	Aula Magna	Aula Magna	
		Bidelleria	Locale destinato al personale ausiliario	
		Punto Ristoro	Somministrazione di cibi e bevande	
		Deposito	Locale destinato al deposito di materiale/oggetti vari	
		Infermeria	Attività paramedica	
		Archivio	Locale destinato al deposito di documenti cartacei	
		Servizi	Servizi igienici	
		Centrale Termica	Locale contenente componenti o apparecchiature necessarie per produrre o distribuire energia termica necessaria al fabbisogno interno	
	Primo	Aule	Didattica	
		Uffici affari generali	Attività amministrative	
		Servizi	Servizi igienici	
	Secondo	Aule	Didattica	
		Laboratorio	Attività didattiche specifiche	
		Servizi	Servizi igienici	
	Terzo	Aule	Didattica	
		Servizi	Servizi igienici	
	Tipologie strutturali degli immobili	Struttura in cemento armato		
	Piani	FUORI TERRA	INTERRATI	SEMINTERRATI
	4	0	0	
Collegamenti verticali	ASCENSORI	MONTACARICHI	SCALE INTERNE	SCALE ESTERNE
	SI	NO	SI	SI
Aree a rischio specifico di incendio	Classificazione DPR 1/08/2011 n. 151. <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione 67.4.C: Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 300 persone presenti. 			

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

CARATTERIZZAZIONE SCHEMATICA CORPO B				
Descrizione	Livello	Zona	Destinazione d'uso	
	Terra	Aule	Didattica	
		Auditorium	Locale destinato ad attività specifiche quali convegni ecc	
		Locale Cisterne	Centrale idrica antincendio	
		Locale Tecnico	Impianti	
	Primo	Aule	Didattica	
		Bidelleria	Locale destinato al personale ausiliario	
		Servizi	Servizi igienici	
	Secondo	Aule	Didattica	
		Bidelleria	Locale destinato al personale ausiliario	
		Laboratori	Attività didattiche specifiche	
		Servizi	Servizi igienici	
	Terzo	Aule	Didattica	
		Planetario	Area, nel cui interno è collocata un'ampia sala circolare, con volta emisferica, destinata a ospitare l'apparecchio capace di rappresentare e raffigurare gli aspetti e i movimenti dei corpi celesti sulla volta celeste.	
		Laboratori	Attività didattiche specifiche	
		Servizi	Servizi igienici	
Tipologie strutturali degli immobili	Struttura in cemento armato			
Piani	FUORI TERRA	INTERRATI		SEMINTERRATI
	4	0		0
Collegamenti verticali	ASCENSORI	MONTACARICHI	SCALE INTERNE	SCALE ESTERNE
	SI	NO	SI	SI
Aree a rischio specifico di incendio	Classificazione DPR 1/08/2011 n. 151. <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione 67.4.C: Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 300 persone presenti. 			



DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

CARATTERIZZAZIONE SCHEMATICA CORPO C				
Descrizione	Livello	Zona	Destinazione d'uso	
	Terra	Palestra	Attività sportive	
		Deposito	Locale destinato al deposito di materiale/oggetti vari	
		Spogliatoio Alunni/docenti	Ambiente destinato alla deposizione o al cambio degli indumenti	
		Servizi	Servizi igienici	
Tipologie strutturali degli immobili	Struttura in cemento armato			
Piani	FUORI TERRA	INTERRATI		SEMINTERRATI
	1	0		0
Collegamenti verticali	ASCENSORI	MONTACARICHI	SCALE INTERNE	SCALE ESTERNE
	NO	NO	NO	NO
Aree a rischio specifico di incendio	Classificazione DPR 1/08/2011 n. 151.			
	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione 67.4.C: Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 300 persone presenti. 			



DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

2.2.5 Descrizione delle attività lavorative

Le attività svolte, pur afferendo a profili professionali e mansioni differenziate, sono in ogni caso riconducibili ad attività tipiche del comparto scolastico e impiegatizio.

Ai fini della individuazione e valutazione dei rischi, le attività lavorative possono, pertanto, essere rappresentate secondo la seguente descrizione.

I gruppi omogenei di lavoratori sono individuati in relazione alle mansioni effettuate, per ognuna delle mansioni si individuano in particolare:

- le attrezzature ed i mezzi utilizzati;
- le sostanze ed i preparati pericolosi utilizzati;
- le aree operative e saltuarie dove può essere svolta la mansione stessa;
- i rischi (legati all'attività svolta e all'ambiente di lavoro);
- le misure di riduzione (es. dispositivi di protezione individuali in dotazione...);
- la compatibilità o meno con lo stato di gravidanza e allattamento;
- il possibile svolgimento di lavoro notturno e/o isolato;
- il possibile accertamento alcol/tossicodipendenza.

Pertanto nell'elaborazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi per ogni unità, si utilizzeranno i Gruppi Omogenei di lavoratori che sono esposti alle medesime fonti di rischio.

Sono stati individuati i seguenti Gruppi Omogenei all'interno dell'Istituto Scolastico

GRUPPO OMOGENEO DI RISCHIO	Descrizione Mansione
Docente	Svolge attività didattiche in aula a contatto con gli studenti al fine di realizzare il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. In taluni casi è possibile che l'erogazione didattica avvenga al di fuori delle aule.
Impiegato Amministrativo	Svolge nell'unità operativa di assegnazione attività amministrative quali, ad esempio, la classificazione, la archiviazione ed il protocollo di atti, la compilazione di documenti e modulistica, con l'applicazione di schemi predeterminati, operazioni semplici di natura contabile, anche con l'ausilio del relativo macchinario (VDT), la stesura di testi mediante l'utilizzo di sistemi di video-scrittura o dattilografia.
Collaboratore	Attività varie collaborative di plesso

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

3.1 Rischi Generali

3.1.1 Individuazione delle aree omogenee di rischio

Le specificità lavorative dell'Istituzione scolastica hanno suggerito la formulazione di una modalità dinamica di individuazione e valutazione dei rischi, che fa riferimento ad *aree omogenee di rischio*: si tratta di aree di lavoro, che possono ricomprendere più mansioni specifiche al proprio interno, per ciascuna delle quali le tipologie lavorative ed ambientali riscontrabili sono riconducibili in un'unica categoria identificativa.

Le Aree Omogenee (AO) sono individuati per contesto di rischio, o destinazione d'uso (ad esempio magazzini, reparti, biblioteche, archivi, ecc.) oppure secondo altri criteri ritenuti confacenti alle peculiarità dell'Unità Produttiva. L'identificazione è necessaria per la valutazione dei rischi non direttamente connessi alle mansioni specifiche, bensì legati alle caratteristiche dei luoghi di lavoro o in relazione alla presenza di impianti e condizioni ambientali che espongono i lavoratori dipendenti dell'Istituto e/o di ditte terze, i visitatori e gli studenti a rischi specifici, ecc.

Ai fini della individuazione e successiva valutazione dei rischi, anche particolari, cui sono esposti gruppi di lavoratori, coerentemente con quanto previsto dall'art. 28 comma 1) D.Lgs 81/08 per come modificato dal D.Lgs 106/09, tutta la popolazione lavorativa viene suddivisa nelle aree omogenee di rischio riportate nella tabella seguente.

Tabella descrittiva delle aree omogenee di rischio

n°	Area omogenea di rischio	Gruppi Omogenei associati
1	Uffici	Impiegati Amministrativi
		Collaboratori
2	Plessi/aule/Laboratori	Docenti
		Collaboratori
3	Area esterna	Docenti
		Collaboratori
4	Archivio	Impiegati Amministrativi
		Collaboratori
5	Palestra	Docenti
		Collaboratori

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

n°	Area omogenea di rischio	Gruppi Omogenei associati
6	Centrale Termica	-
7	Servizi Igienici	Docenti
		Collaboratori

L'appartenenza dei singoli lavoratori all'area omogenea prescinde dalla qualifica funzionale, ma è, invece, strettamente correlata alle attività lavorative da questi svolte; stessi lavoratori possono essere ascritti a più aree omogenee in quanto fra le attività lavorative alcune vengono svolte negli stessi ambienti di lavoro e con l'utilizzo di stesse attrezzature e/o sostanze.

3.1.2 Individuazione e caratterizzazione dei rischi

Definizione dei criteri specifici utilizzati

Pur considerando che le sorgenti di rischio si possono manifestare in modalità differenti, in dipendenza di fattori che eventualmente influenzano le modalità di esposizione, occorre osservare che possono essere altresì presenti rischi che si correlano con le medesime caratterizzazioni ai diversi gruppi omogenei individuati.

Da tale assunto deriva che la trattazione dei rischi, in termini di valutazione, può essere fatta per i seguenti macrogruppi:

Rischi generali	<p>Tali sono i rischi che derivano da condizioni generali esistenti nella sede o riscontrabili diffusamente in tutte le attività lavorative e che possono, quindi, riguardare tutti i soggetti a vario titolo presenti, a prescindere dalle specifiche circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti; tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.</p> <p>I rischi generali sono individuati in tabella riassuntiva come rischi riferibili a tutte le aree omogenee</p>
Rischi dell'area omogenea	<p>Tali sono i rischi cui sono tipicamente esposti, oltre ai rischi generali, i lavoratori appartenenti alla categoria definita dal gruppo omogeneo: si tratta di tutti i rischi che, in forza di conoscenze consolidate, si ritengono tipici della macroarea perché riferiti agli "strumenti" lavorativi caratteristici (attrezzature, sostanze, agenti).</p> <p>Per i rischi comuni a più aree omogenee nella tabella riassuntiva delle fonti di rischio vengono specificate tutte le aree omogenee cui sono riferiti.</p>

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

3.1.3 Classificazione dei rischi

Allo scopo di procedere ad un'opportuna ed approfondita trattazione, i rischi, riferiti alle classi individuate (**Generali e specifici dell'area omogenea**) sono anche identificati in relazione agli effetti che questi possono determinare (rischi per la sicurezza o infortunistici, rischi per la salute o igienico ambientali, rischi per la sicurezza e salute o organizzativi).

In ordine a ciò, in accordo con i criteri generali di valutazione del rischio, nell'ambito della procedura di valutazione dei rischi individuati, viene riferita anche la classificazione degli stessi, impiegano le seguenti diciture:

Rischi Infortunistici:	sono rischi che determinano pericoli per la sicurezza dei lavoratori classificati come: <ul style="list-style-type: none"> ▪ rischi strutturali ▪ rischi elettrici ▪ rischi meccanici ▪ rischi di incendio ▪ rischi chimici
Rischi Igienico Ambientali:	sono rischi che determinano pericoli per la salute e che derivano dall'esposizione a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ rischi fisici ▪ rischi chimici ▪ rischi biologici
Rischi Trasversali Organizzativi:	sono i rischi che derivano da fattori organizzativi

La correlazione tra le fonti di rischio per le quali viene effettuata una specifica trattazione ed i gruppi omogenei di rischio individuati viene riportata nella tabella seguente.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

3.1.4 Tab. riassuntiva per l'individuazione dei rischi di esposizione e dei lavoratori esposti

Classificazione dei fattori di rischio individuati	Fattori di rischio	Area omogenea di rischio
Trasversale / Organizzativo	Lavoro in turni	Tutte
Trasversale / Organizzativo	Lavori in appalto	Tutte
Trasversale / Organizzativo	Ergonomia delle postazioni di lavoro ed organizzazione degli spazi lavorativi	Tutte
Trasversale / Organizzativo	Illuminazione dei locali di lavoro	Tutte
Trasversale / Organizzativo	Emergenze in genere riferibili all'attività lavorativa	Tutte
Trasversale / Organizzativo	Emergenze sanitarie	Tutte
Trasversale / Organizzativo	Uso di attrezzature munite di videoterminale	Uffici Aule/Laboratori
Trasversale / Organizzativo	Attività svolta in periodo di gravidanza	Tutte
Trasversale / Organizzativo	Movimentazione manuale dei carichi	Tutte
Trasversale / Organizzativo	Individuazione e gestione dei locali a rischio specifico	Tutte
Infortunistico / strutturale	Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro (ivi compresi gli arredi)	Tutte
Infortunistico / strutturale	Caratteristiche dei servizi igienici	Tutte
Infortunistico / strutturale	Caratteristiche della pavimentazione	Tutte
Infortunistico / strutturale	Utilizzo di vie di circolazione esterne	Tutte
Infortunistico / strutturale	Caratteristiche di uscite e porte	Tutte
Infortunistico/elettrico	Impianto elettrico / impianto di messa a terra	Tutte
Infortunistico/elettrico	Impianto elettrico / Cabina elettrica	Tutte
Infortunistico/elettrico	Uso di attrezzature ad alimentazione elettrica	Tutte
Infortunistico / elettrico / incendio	Scariche atmosferiche	Tutte
Infortunistico / meccanico	Utilizzo di scale portatili	Tutte
Infortunistico / meccanico	Attività Ludico/Sportiva	Palestra Area esterna
Infortunistico / meccanico	Modalità di accatastamento e stoccaggio	Tutte
Infortunistico / meccanico	Utilizzo di Macchine/Attrezzature/Dispositivi	Tutte

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Classificazione dei fattori di rischio individuati	Fattori di rischio	Area omogenea di rischio
Infortunistico / incendio	Incendio/esodo locali	Tutte
Infortunistico / incendio	Incendio: mezzi di contenimento e contrasto (Tutte
Infortunistico / incendio	Centrale termica/Caldaie	Tutte
Igienico ambientale / agenti fisici	Condizioni microclimatiche	Tutte
Igienico ambientale / agenti fisici	Rumore	Tutte



DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

3.1.5 Valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi è stata condotta secondo le disposizioni dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare, per ciascun fattore di rischio individuato, sono state predisposte schede di valutazione articolate secondo la seguente descrizione.

Dalla lettura della tabella si evince che:

- La prima parte della scheda è utilizzata per la classificazione e correlazione del rischio ai gruppi omogenei e per l'individuazione del rischio prevedibile per la sicurezza o la salute dei lavoratori
- La seconda parte è utilizzata per la descrizione delle misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie ed attuate dal Datore di lavoro ai fini del controllo del fattore di rischio
- Nella terza parte viene calcolato l'indice di rischio specifico in relazione alle modalità di controllo del rischio residuo (misure di prevenzione e protezione) e vengono indicati gli allegati di riferimento ritenuti utili al procedimento di valutazione del rischio
- Nella quarta parte vengono descritte le misure di miglioramento e di attuazione ritenute necessarie ed opportune con l'individuazione:
 - delle misure specifiche
 - delle procedure per la realizzazione
 - dei ruoli che vi debbono provvedere
 - dei tempi o delle periodicità di realizzazione

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

3.1.6 Tabella tipo di valutazione del rischio

La valutazione del rischio viene realizzata attraverso la stesura di schede in forma tabellare sul modello di quelle di seguito riportate.

Area omogenea di rischio	
--------------------------	--

Gruppo omogeneo di rischio	
----------------------------	--

Fonte di rischio	
------------------	--

Categoria di rischio	
----------------------	--

Rischio prevedibile	
---------------------	--

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	→ Indica che la misura di prevenzione e protezione non è attuata*
<input checked="" type="checkbox"/>	→ Indica che la misura di prevenzione e protezione è attuata

Indice di Rischio P x D : ...	4	8	12	16	Allegati di riferimento
	3	6	9	12	
	2	4	6	8	
	1	2	3	4	

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
---	--

Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità

*Tutte le misure di prevenzione e protezione non attuate sono da considerarsi come misure di miglioramento ed adeguamento

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

3.1.7 Valutazione dei fattori di rischio

Sulla base della scheda tipo sopra indicata, si riporta la valutazione del rischio per l'attività in esame.

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee di rischio
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Fonte di rischio	LAVORO IN TURNI
Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
Rischio prevedibile	Disagio psico-fisico / stress lavoro-correlato

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Organizzazione del lavoro tale da consentire il rispetto dei periodi di riposo e di recupero secondo le disposizioni della normativa di riferimento, anche ai fini della tutela dallo stress lavoro-correlato
<input type="checkbox"/>	Disponibilità di idonei locali di stazionamento, riposo ed igienico- assistenziali, convenientemente arredati ed attrezzati, mantenuti in adeguate condizioni di igiene e manutenzione
<input checked="" type="checkbox"/>	Rispetto delle specifiche disposizioni relative alla tutela del lavoro delle donne in caso di gravidanza e maternità
<input type="checkbox"/>	Informazione e formazione sui rischi generali dell'attività e sulle procedure di gestione delle emergenze
<input checked="" type="checkbox"/>	Sorveglianza sanitaria per i lavoratori individuati esposti a rischio
<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione dei rischi lavorativi per le mansioni in modo da fornire ai lavoratori la percezione della tutela della salute e della sicurezza

Indice di Rischio P x D : 1x3	4	8	12	16	Allegati di riferimento <ul style="list-style-type: none"> Valutazione particolare del rischio gestanti
	3	6	9	12	
	2	4	6	8	
	1	2	3	4	

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Revisione periodica dell'organizzazione dei turni di lavoro	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Gestione personale 	All'occorrenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Mantenimento di adeguati standard di comfort igienico ed ambientale	Procedura di verifica periodica della manutenzione igienica	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Gestione acquisti 	Giornaliero

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
--------------------------	------------------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	LAVORI IN APPALTO
------------------	--------------------------

Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
----------------------	-----------------------------

Rischio prevedibile	Eventi di natura infortunistica derivanti da interferenze
---------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Verifica dell' idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi incaricati di eseguire lavori in appalto o secondo contratto d' opera o di somministrazione, attraverso l' acquisizione delle documentazioni ritenute necessarie allo scopo
<input type="checkbox"/>	Fornitura di specifica informativa agli appaltatori/prestatori d' opera circa rischi specifici esistenti negli ambienti in cui devono operare e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate in relazione ai rischi presenti
<input type="checkbox"/>	Fornitura di specifica informativa agli appaltatori/prestatori d' opera in merito alle norme di comportamento ed ai regolamenti di prevenzione dell' azienda
<input type="checkbox"/>	Richiesta alle imprese appaltatrici e/o ai lavoratori autonomi di informazioni preventive sui rischi da questi introdotti nell' azienda
<input type="checkbox"/>	Coordinamento e cooperazione tra committente ed appaltatore per la predisposizione delle misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare/limitare i rischi di interferenza
<input type="checkbox"/>	Redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), da allegare al contratto di appalto/ opera unitamente a tutte le documentazioni correlate, in cui siano riportate le misure necessarie ad eliminare/ridurre i rischi dovuti alle interferenze

Indice di Rischio P x D : 3x2	4	8	12	16	Allegati di riferimento <ul style="list-style-type: none"> ▪ Procedura di gestione degli appalti ▪ DUVRI relativi agli appalti in essere
	3	6	9	12	
	2	4	6	8	
	1	2	3	4	

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
---	--

Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/> Revisione periodica della procedura gestionale	Procedura gestione appalti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Gestione acquisti ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	All' occorrenza e almeno una volta l' anno
<input type="checkbox"/> Controllo periodico sulla corretta applicazione della procedura gestionale	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Gestione acquisti ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	All' occorrenza e almeno una volta l' anno

Ogni qual volta si svolge un' attività che preveda un appalto a terzi, al minimo, occorre avere dalla ditta appaltatrice:

- Copia Cronoprogramma Lavori;
- Breve relazione sui rischi interferenziali;

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei

Fonte di rischio	ERGONOMIA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO ED ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI LAVORATIVI
------------------	--

Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
----------------------	-----------------------------

Rischio prevedibile	Disturbi o disagi dovuti a posture incongrue, movimenti non corretti, difficoltà di movimento
---------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Rispetto dei principi di ergonomia nell'allestimento delle postazioni di lavoro, affinché le stesse rispondano ai necessari requisiti di comfort
<input checked="" type="checkbox"/>	Collocazione degli arredi in modo tale da non determinare intralcio e garantire condizioni di corretta fruibilità dei passaggi interni ai locali di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	Fornitura di arredi ed attrezzature con caratteristiche di compatibilità alle attività lavorative e nel rispetto delle norme tecniche specifiche, ove esistenti.
<input checked="" type="checkbox"/>	Strutturazione dei luoghi di lavoro tale da consentire la permanenza e la movimentazione delle persone portatrici di handicap
<input checked="" type="checkbox"/>	Emanazione di ordini di servizio e disposizioni interne per i lavoratori che prevedano il divieto di modifica della disposizione stabilita per gli arredi e le attrezzature

Indice di Rischio P x D: 2x2	4	8	12	16	Allegati di riferimento <ul style="list-style-type: none"> Documentazioni relativa alla conformità delle strutture
	3	6	9	12	
	2	4	6	8	
	1	2	3	4	

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Preposto Servizio di PP 	Almeno 2 volte l'anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da condurre secondo necessità emerse da controllo periodico	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Gestione acquisti Servizio di prevenzione e protezione 	Almeno 2 volte l'anno

Disporre periodicamente la dismissione di accumuli inutili nelle aree lavorative.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
--------------------------	------------------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	ILLUMINAZIONE DEI LOCALI DI LAVORO
------------------	---

Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
----------------------	-----------------------------

Rischio prevedibile	Affaticamento visivo; infortuni causati da difficoltà nella visione
---------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Luoghi di lavoro progettati e realizzati in conformità alle vigenti disposizioni tecniche e normative
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di finestre in numero e dimensioni tali da consentire una sufficiente illuminazione naturale degli ambienti
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di sistemi per l'illuminazione artificiale tali da garantire un livello di illuminamento degli ambienti e delle postazioni di lavoro adeguato alla tipologia di attività svolta, conforme alle vigenti disposizioni tecniche
<input checked="" type="checkbox"/>	Disposizione delle postazioni di lavoro tale da evitare fenomeni di abbagliamento
<input type="checkbox"/>	Protezione delle sorgenti di luce naturale mediante dispositivi regolabili
<input checked="" type="checkbox"/>	Periodici interventi di manutenzione igienica per corpi illuminanti e relativi annessi, finalizzati al mantenimento dei livelli di illuminamento previsti

Indice di Rischio P x D : 2x2	4	8	12	16	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità degli impianti ▪ Conformità della struttura
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		
	1	2	3	4		

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento				
---	--	--	--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro 	Almeno una volta l'anno

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Fonte di rischio	EMERGENZE IN GENERE RIFERIBILI ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA
Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
Rischio prevedibile	Difficoltà di intervento o interventi errati in caso di emergenza

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Designazione dei lavoratori addetti alla squadra gestione emergenze e lotta antincendio ed organizzazione della specifica formazione / addestramento sulla base della classe di rischio identificata (Livello 2).
<input checked="" type="checkbox"/>	Redazione del piano di emergenza, in relazione alle proprie attività, e codificazione dei comportamenti da adottare nei casi delle diverse emergenze
<input checked="" type="checkbox"/>	Coordinamento per la gestione emergenze generali con le attività diverse eventualmente presenti nella sede.
<input type="checkbox"/>	Coordinamento con i lavoratori esterni per la divulgazione delle procedure per i casi di emergenza.
<input checked="" type="checkbox"/>	Organizzazione delle simulazioni di emergenza (prove di esodo) con cadenza almeno annuale e con il coinvolgimento di tutto il personale (anche esterno) presente.
<input checked="" type="checkbox"/>	Predisposizione di adeguati dispositivi di prevenzione e sicurezza (individuazione delle vie di uscita in emergenza, illuminazione di sicurezza delle stesse, sistema di allarme adeguato alle caratteristiche dei luoghi, di protezione adeguati alla classe di rischio dell'attività)
<input checked="" type="checkbox"/>	Fornitura ai componenti la squadra gestione emergenze di mezzi distintivi per una efficace individuazione nelle fasi di emergenza reali o simulate, quali distintivi o indumenti speciali
<input checked="" type="checkbox"/>	Manutenzione e controllo dei dispositivi di prevenzione e sicurezza previsti per l'attività
<input checked="" type="checkbox"/>	Segnaletica di sicurezza per l'identificazione dei percorsi e delle uscite, conforme alle disposizioni vigenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione e formazione dei lavoratori sui rischi generali dell'attività e sulla gestione delle emergenze
<input checked="" type="checkbox"/>	Per i lavoratori immigrati, specifica verifica circa l'effettiva comprensione delle disposizioni di emergenza stabilite

Indice di Rischio PxD: 2x2	<table border="1"> <tr><td>4</td><td>8</td><td>12</td><td>16</td></tr> <tr><td>3</td><td>6</td><td>9</td><td>12</td></tr> <tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td></tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano di emergenza ▪ Designazione e formazione dei lavoratori addetti
	4	8	12	16															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento
--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Integrazioni della composizione della squadra addetta alla lotta antincendio e gestione emergenze	Controllo semestrale / annuale della composizione e dotazione della squadra	<ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro • Funzione personale 	Annuale
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di formazione integrativa della squadra addetta alla lotta antincendio e gestione emergenze	Formazione da ripetersi con cadenza annuale / triennale	<ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro • Funzione personale • Servizio PP 	
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione e formazione periodica dei lavoratori sui rischi generali dell'attività e sulla gestione delle emergenze	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro • Funzione personale • Servizio PP 	Annuale

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

<input checked="" type="checkbox"/>	Esecuzione delle simulazioni periodiche di emergenza e prove di esodo	Procedura come da piano di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro • Servizio PP • Squadra gestione emergenze 	Almeno annuale
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di sorveglianza, controllo e manutenzione dei sistemi e dispositivi di prevenzione e protezione	Procedura come da piano di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro • Servizio PP • Ente Proprietario 	Semestrale

In aggiunta a quest'ultima, con l'entrata in vigore del DM 21.03.18:

- a) Effettuazione giornaliera del controllo di funzionalità dei dispositivi di apertura delle porte lungo le vie di esodo;
- b) Effettuazione giornaliera della piena fruibilità delle vie di esodo;
- c) Controllo settimanale su funzionalità e fruibilità degli estintori;
- d) Controllo settimanale su funzionalità impianto di illuminazione di emergenza;
- e) Controllo settimanale su sistema sonoro di allarme;

Si mantiene altresì la bimestralità degli altri controlli interni.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
--------------------------	------------------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	EMERGENZE SANITARIE
------------------	----------------------------

Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
----------------------	-----------------------------

Rischio prevedibile	Difficoltà di intervento o interventi errati in caso di emergenza sanitaria
---------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di presidi sanitari adeguati alla classificazione dell'attività sulla base del tipo di lavoro svolto pacchetto di medicazione cassetta di pronto soccorso
<input checked="" type="checkbox"/>	Conservazione dei presidi di medicazione in luogo idoneo e noto al personale addetto e segnalazione degli stessi a mezzo di cartello conforme
<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica periodica del materiale sanitario affidata a persone specificamente incaricate, al fine di garantire la sostituzione e l'integrazione dei presidi scaduti o esauriti
<input type="checkbox"/>	Presenza di idonei mezzi di comunicazione per l'attivazione delle strutture di soccorso pubblico
<input type="checkbox"/>	Presenza di attrezzature e dispositivi di protezione adeguati alle caratteristiche ed alla classe di rischio dell'attività
<input checked="" type="checkbox"/>	Costituzione della squadra per la gestione delle emergenze, mediante designazione di un adeguato numero di soggetti; formazione delle persone designate adeguata alla classe di rischio dell'attività
<input checked="" type="checkbox"/>	Addestramento periodico dei componenti la squadra gestione emergenze, secondo le disposizioni vigenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Predisposizione dei mezzi e delle procedure (piano di emergenza interno) per il contenimento delle situazioni di emergenza e degli eventi sinistrosi prevedibili
<input type="checkbox"/>	Affissione dei numeri telefonici utili per la gestione delle emergenze sanitarie, in luogo noto al personale
<input checked="" type="checkbox"/>	Adeguate informative ai lavoratori in merito alle procedure di gestione delle emergenze sanitarie

Indice di Rischio P x D : 2x3	<table border="1"> <tr><td>4</td><td>8</td><td>12</td><td>16</td></tr> <tr><td>3</td><td>6</td><td>9</td><td>12</td></tr> <tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td></tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano di emergenza ▪ Documentazione relativa alla designazione e formazione dei lavoratori addetti
	4	8	12	16															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento			
---	--	--	--

	Intervento	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Verifica periodica del materiale sanitario affidata a persone specificamente incaricate, al fine di garantire la sostituzione e l'integrazione dei presidi scaduti o esauriti	Incarico alla funzione preposta per il controllo periodico	<ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro • Preposto 	Almeno trimestrale
<input checked="" type="checkbox"/>	Programmare l'attività di formazione delle persone designate adeguata alla classe di rischio dell'attività	Programmi di formazione Segnalazione da parte degli utenti al diretto preposto	<ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro • Preposto • Funzione personale 	

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area Omogenea di rischio	Uffici
--------------------------	--------

Gruppo omogeneo di rischio	Impiegati e docenti
----------------------------	---------------------

Fonte di rischio	USO DI ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE
------------------	---

Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
----------------------	-----------------------------

Rischio prevedibile	Disturbi da affaticamento visivo e postura non corretta
---------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Postazioni di lavoro ergonomiche, realizzate utilizzando attrezzature ed arredi conformi alle disposizioni tecniche vigenti (Allegato XXXIV D:Lgs.81/2008)
<input checked="" type="checkbox"/>	Ambienti di lavoro strutturati in modo tale da: <ul style="list-style-type: none"> • garantire spazi di lavoro sufficienti a compiere i movimenti operativi • evitare condizioni di rumorosità fastidiosa dovuta alle attrezzature in uso • limitare l'emissione di radiazioni a livelli trascurabili • consentire l'illuminazione della postazione di lavoro in modo tale da evitare fenomeni di abbagliamento e riflesso
<input checked="" type="checkbox"/>	Assegnazione dei compiti ai lavoratori secondo una distribuzione del lavoro che consenta di evitare il più possibile la ripetitività e la monotonia delle operazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Manutenzioni e controlli relativi all'ambiente di lavoro, agli arredi ed alle attrezzature in uso
<input type="checkbox"/>	Informazione e formazione dei lavoratori sul corretto uso delle attrezzature munite di videoterminale
<input type="checkbox"/>	Adeguato addestramento dei lavoratori all'utilizzo dei software necessari allo svolgimento delle attività
<input checked="" type="checkbox"/>	Sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischio, specificamente Imp. Amministrativi
<input checked="" type="checkbox"/>	Interruzione temporanea dell'interazione con il videoterminale nel rispetto dei tempi e con le modalità previsti dalla vigente normativa

Indice di Rischio P x D : 1x2 Generale	4	8	12	16	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiale informativo fornito ai lavoratori Formazione dei lavoratori ▪ Sorveglianza sanitaria
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		
P x D : 2x3 Imp. Amm.vi						

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
--	--

	Intervento	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Preposto • Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Mantenimento della conformità delle postazioni e dell'ambiente di lavoro	Incarico alla funzione preposta per il controllo periodico	<ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro 	Almeno 2 volte l'anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Monitoraggio sulle attività di sorveglianza sanitaria	Aggiornamento e verifica del mansionario e in tutti i casi di cambiamenti di mansioni	<ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro • Funzione personale 	Almeno 2 volte l'anno

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
--------------------------	------------------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	ATTIVITÀ SVOLTA IN PERIODO DI GRAVIDANZA
------------------	---

Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
----------------------	-----------------------------

Rischio prevedibile	Conseguenze sulla salute causate dalla mancata individuazione dei pericoli per la gestazione
---------------------	--

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi dei rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto, che hanno informato il datore di lavoro del proprio stato, conformemente alle disposizioni vigenti
<input type="checkbox"/>	Individuazione, in particolare, dei rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, dei processi o delle condizioni di lavoro in ottemperanza alle normative specifiche vigenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Individuazione delle misure di protezione e di prevenzione da adottare affinché l'esposizione a rischio sia evitata, modificando temporaneamente le condizioni o l'orario di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione alle lavoratrici ed ai loro Rappresentanti per la Sicurezza sui risultati della valutazione effettuata e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate
<input checked="" type="checkbox"/>	Coinvolgimento del medico competente nella valutazione del rischio
<input checked="" type="checkbox"/>	Allegati di riferimento: Valutazione specifica del rischio per le lavoratrici gestanti
<input checked="" type="checkbox"/>	Riferimenti normativi: D.Lgs. 151/2001

Indice di Rischio P x D : 1x3 (Docenti)	<table border="1" style="margin: auto;"> <tr><td>4</td><td>8</td><td>12</td><td>16</td></tr> <tr><td>3</td><td>6</td><td>9</td><td>12</td></tr> <tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td></tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione particolare rischio gestanti
4	8	12	16																
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																
P x D : 2x3 (collaboratori)																			

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione periodica della procedura di gestione del rischio per le lavoratrici in gravidanza	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro • Funzione personale 	Almeno una volta l'anno

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
--------------------------	------------------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
------------------	---

Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
----------------------	-----------------------------

Rischio prevedibile	Infortuni o disturbi derivanti da non corretta esecuzione delle operazioni di lavoro
---------------------	--

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Attuazione di corretti criteri tecnico-organizzativi per la movimentazione dei carichi, sulla base dell'indice di rischio calcolato per le diverse operazioni di lavoro svolte. Eliminare, ove possibile, o limitare le condizioni che possono comportare rischi da sovraccarico biomeccanico causati da: <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche del carico • carichi eccessivi o movimentabili solo con movimenti non corretti • caratteristiche dell'ambiente di lavoro: spazi insufficienti, collocazione spaziale dei carichi, pavimenti irregolari, condizioni microclimatiche sfavorevoli • tempi e metodi di lavoro non correttamente definiti
<input type="checkbox"/>	Disposizioni operative affinché carichi eccessivi o difficilmente maneggiabili vengano movimentati con l'ausilio di attrezzature di sollevamento e di trasporto semoventi
<input type="checkbox"/>	Ove necessario, fornitura di indumenti da lavoro che consentano movimenti agevoli e sicuri: tute o altri indumenti da lavoro
<input type="checkbox"/>	Esplicito divieto di indossare ornamenti o indumenti personali che possano rappresentare pericolo di impigliamento, quali ad esempio sciarpe, bracciali, anelli
<input checked="" type="checkbox"/>	Disposizioni organizzative ed operative affinché nell'attribuzione dei compiti ai lavoratori si tenga conto delle differenze di genere e di età: <ul style="list-style-type: none"> • per la movimentazione effettuata da personale di sesso femminile e dal personale di età inferiore ai 18 anni: valutazione del rischio mmc secondo i limiti di peso stabiliti dalle norme tecniche di riferimento • per la movimentazione effettuata da personale in età adulta: valutazione del rischio mmc secondo le norme tecniche di riferimento, ponendo limiti massimi individuali secondo le disposizioni del medico competente • per le lavoratrici in gravidanza: eliminazione dei compiti lavorativi che prevedano movimentazione manuale dei carichi
<input type="checkbox"/>	Controllo periodico e manutenzione ordinaria e straordinaria delle pavimentazioni e dell'ambiente di lavoro in generale, al fine di evitare difficoltà nell'esecuzione delle attività di movimentazione dei carichi
<input type="checkbox"/>	Segnaletica di sicurezza per l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione e formazione: <ul style="list-style-type: none"> • corrette modalità di movimentazione manuale dei carichi • corretto uso dei dispositivi di protezione individuale • corretto uso delle attrezzature di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	Addestramento alle corrette modalità di movimentazione manuale dei carichi
<input checked="" type="checkbox"/>	Sorveglianza sanitaria per i lavoratori specificamente individuati come collaboratori
<input checked="" type="checkbox"/>	Procedure operative di sicurezza per la corretta esecuzione delle attività di movimentazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione del rischio eseguita nel rispetto di: <ul style="list-style-type: none"> • Linee guida del coordinamento tecnico delle Regioni e Province autonome – MMC • Metodo NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health) 1993 • Norma ISO 11228 (parti 1-2-3)

P x D : 2x3	<table border="1"> <tr> <td>4</td> <td>8</td> <td>12</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>6</td> <td>9</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione particolare Movimentazione manuale dei carichi ▪ Informazione e formazione dei lavoratori ▪ Addestramento dei lavoratori ▪ Sorveglianza sanitaria
	4	8	12	16															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Richiami formativi/informativi periodici per la corretta esecuzione delle operazioni di lavoro	Informazione e formazione su: <ul style="list-style-type: none"> • movimentazione manuale dei carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione formazione • Servizio PP 	Almeno una volta l'anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul rispetto delle procedure operative di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro • Preposto • Servizio PP 	

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Fonte di rischio	ESERCIZIO DI IMPIANTI TECNOLOGICI
Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
Rischio prevedibile	Eventi infortunistici derivanti dalla fruizione degli impianti, incendio

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione degli impianti secondo le norme tecniche vigenti (a regola d'arte) ed attuazione di tutte le pratiche tecnico-amministrative connesse con l'attivazione degli stessi
<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione degli impianti a servizio dei luoghi di lavoro secondo caratteristiche tecniche e con dimensionamento adeguato alla natura dei luoghi e/o delle attività svolte
<input type="checkbox"/>	Attivazione delle pratiche amministrative relative alla notifica ed all'esercizio degli impianti, ove previste
<input type="checkbox"/>	Interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti condotta attraverso personale qualificato
<input type="checkbox"/>	Esecuzione delle verifiche periodiche degli impianti, quando previste, secondo le disposizioni della normativa vigente
<input type="checkbox"/>	Esplicito divieto di accesso nei locali e di intervento sugli impianti e sulle apparecchiature collegate per tutto il personale non autorizzato
<input type="checkbox"/>	Installazione di segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi alla presenza degli impianti tecnologici e di servizio
<input type="checkbox"/>	Emanazione di procedure di sicurezza e norme di comportamento per la prevenzione dei rischi nell'uso degli impianti di servizio
<input type="checkbox"/>	Informazione dei lavoratori sui rischi associati agli impianti

Indice di Rischio P x D : 2x3	4	8	12	16	Allegati di riferimento Documentazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione di conformità degli impianti ▪ Piano di manutenzione programmata
	3	6	9	12	
	2	4	6	8	
	1	2	3	4	

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Esecuzione degli interventi di manutenzione, controllo e verifica periodica in rispondenza a specifico piano delle attività	Incarico alla funzione preposta	Datore di lavoro Ente Proprietario	
<input type="checkbox"/>	Raccolta ordinata delle documentazioni relative alla realizzazione, manutenzione e verifica degli impianti	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro Ente Proprietario 	
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul rispetto delle procedure operative di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio PP 	Almeno una volta l'anno

Gli impianti (anche quelli che ad oggi non sono attivi) devono essere gestiti da parte degli enti proprietari tenendo conto delle verifiche biennali e dei contratti di manutenzione.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Fonte di rischio	INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI LOCALI A RISCHIO SPECIFICO
Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
Rischio prevedibile	Rischi derivanti da mancata informazione dei lavoratori e degli esterni

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Apposizione di specifica segnaletica conforme atta ad individuare: <ul style="list-style-type: none"> • la tipologia e la destinazione d'uso dei locali • il rispetto di specifiche prescrizioni • la presenza di pericoli specifici • i divieti derivanti dalle caratteristiche dei locali
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione ai lavoratori in merito alla segnaletica di sicurezza
<input type="checkbox"/>	Riferimenti normativi: D. Lgs. 493/96

Indice di Rischio P x D : 2x2 Generali P x D : 3x2 Aree deposito/Archivio	4	8	12	16	Allegati di riferimento <ul style="list-style-type: none"> ▪ Documentazione relativa alla informazione dei lavoratori
	3	6	9	12	
	2	4	6	8	
	1	2	3	4	

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico dell'adeguatezza delle segnalazioni	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Preposto ▪ Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno
<input type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento della segnaletica	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno

Attenzione a regolamentare bene l'uso e la gestione degli archivi. Gli Archivi devono essere dotati di impianto di rilevazione incendi e, se si dovesse arrivare a superare i 30 kg/mq, va previsto da parte dell'ente proprietario anche un sistema di spegnimento automatico. Inoltre, se dovessero essere stoccati oltre i 1000 faldoni e/o 5000 kg di carta, l'archivio rientrerebbe nell'attività 34.1.B del DPR 151/11 e smi.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Fonte di rischio	CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEI LUOGHI DI LAVORO
Categoria di rischio	Infortunistico / strutturale
Rischio prevedibile	Infortuni o disagi dovuti alle condizioni ambientali

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo di luoghi di lavoro progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica.
<input checked="" type="checkbox"/>	Struttura stabile e solida, corrispondente al tipo di impiego.
<input checked="" type="checkbox"/>	Locali di lavoro e di servizio tali da consentire l'accesso e lo stazionamento delle persone disabili
<input checked="" type="checkbox"/>	Locali di lavoro idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.
<input checked="" type="checkbox"/>	Spazi a disposizione dei lavoratori tali da consentire movimenti operativi corretti ed agevoli
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaggi interni ai locali di lavoro mantenuti liberi da ingombri ed intralci al transito regolare delle persone
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di locali conformi alle disposizioni vigenti, in quanto: <ul style="list-style-type: none"> ▪ adeguatamente protetti contro gli agenti atmosferici ▪ dotati di sufficiente isolamento termico ed acustico
<input checked="" type="checkbox"/>	Luoghi di lavoro sottoposti ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al mantenimento di standard strutturali adeguati
<input checked="" type="checkbox"/>	Luoghi di lavoro sottoposti a regolari ed adeguati interventi di manutenzione igienica e pulizia

Indice di Rischio P x D : 2x3	4	8	12	16	Allegati di riferimento <ul style="list-style-type: none"> ▪ Documentazione relativa alla conformità della struttura
	3	6	9	12	
	2	4	6	8	
	1	2	3	4	
	1	2	3	4	

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza ed igiene	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Preposto ▪ Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere standard adeguati di sicurezza, secondo necessità emerse da controllo periodico	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Ente proprietario 	Almeno 2 volte l'anno

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Servizi igienici
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Fonte di rischio	CARATTERISTICHE DEI SERVIZI IGIENICI
Categoria di rischio	Infortunistico / strutturale
Rischio prevedibile	Disagi dovuti alle condizioni ambientali

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di servizi igienici in numero adeguato, distinti per personale maschile e femminile, identificati mediante cartelli segnalatori e con accessi regolari
<input type="checkbox"/>	Lavabi dotati di rubinetti a comando non manuale
<input checked="" type="checkbox"/>	Dotazione di adeguati presidi per l'igiene personale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ acqua corrente ▪ distributori di sapone ▪ asciugamani monouso ▪ contenitori per rifiuti dotati di coperchio azionabile a pedale
<input type="checkbox"/>	Presenza di docce in numero sufficiente, di dimensioni adeguate e convenientemente attrezzate
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi di manutenzione igienica tali da garantire condizioni di scrupolosa pulizia

Indice di Rischio P x D : 2x2	4	8	12	16	Allegati di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documentazione relativa alla conformità della struttura e degli impianti
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		
	4	8	12	16		

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento
--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza ed igiene	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Preposto ▪ Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere standard adeguati di sicurezza, secondo necessità emerse da controllo periodico	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Ente proprietario 	Giornaliero

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Aree omogenee di rischio	Tutte le aree omogenee
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei

Fonte di rischio	CARATTERISTICHE DELLA PAVIMENTAZIONE
------------------	---

Categoria di rischio	Infortunistico/strutturale
----------------------	----------------------------

Rischio prevedibile	Infortuni: cadute, scivolamenti
---------------------	---------------------------------

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Pavimentazione adeguata alle caratteristiche del luogo di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	Fissa e stabile (Tutti i luoghi di lavoro ad eccezione della palestra)
<input checked="" type="checkbox"/>	Caratterizzata da superfici antisdrucchiolevoli
<input checked="" type="checkbox"/>	Priva di buche e sporgenze pericolose
<input checked="" type="checkbox"/>	Pavimentazione libera da ostacoli alla normale circolazione.
<input checked="" type="checkbox"/>	Corrette procedure di manutenzione strutturale e igienica della pavimentazione.
<input checked="" type="checkbox"/>	Pavimentazione unita, impermeabile e dotata di pendenza sufficiente, nel caso vengano versati liquidi sul pavimento
<input type="checkbox"/>	Pavimentazione di locali destinati alla lavorazione, manipolazione, utilizzazione e conservazione di materie infiammabili esplosivi o corrosive atta a consentire una facile e completa asportazione delle materie pericolose e corrosive

Indice di Rischio P x D : 1x2 (Interno)	4	8	12	16	Allegati di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> Documentazione relativa alla conformità della struttura
	3	6	9	12		
P x D : 2x2 (Esterno)	2	4	6	8		
	1	2	3	4		

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza ed igiene	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Preposto Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Area esterna
--------------------------	--------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	UTILIZZO DI VIE DI CIRCOLAZIONE ESTERNE
------------------	--

Categoria di rischio	Infortunistico/strutturale
----------------------	----------------------------

Rischio prevedibile	Infortunati: investimento
---------------------	---------------------------

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Vie di circolazione dei veicoli e delle persone dimensionate in modo tale da garantire un utilizzo sicuro
<input checked="" type="checkbox"/>	Dimensionamento delle vie di circolazione adeguato alle caratteristiche ed al numero potenziale di utilizzatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Organizzazione delle vie di circolazione dei veicoli tale da non intercettare porte, portoni, passaggi pedonali, corridoi e scale, sia mediante calcolo delle corrette distanze che mediante apposizione di sbarramenti, distanziatori o dissuasori
<input type="checkbox"/>	Individuazione mediante segnaletica orizzontale e verticale dei delle vie di circolazione dei veicoli e dei passaggi pedonali
<input type="checkbox"/>	Organizzazione delle vie di transito dei veicoli secondo le disposizioni del codice della strada
<input type="checkbox"/>	Adeguate protezione dei passaggi ciechi mediante installazione di specchi parabolici
<input type="checkbox"/>	Adeguate manutenzione strutturale
<input type="checkbox"/>	Adeguate manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale
<input type="checkbox"/>	Disposizioni per l'inibizione dell'accesso alle vie di circolazione in caso di pericolo, mediante sbarramenti e segnaletica conforme al codice della strada

P x D : 2x3	4	8	12	16	Allegati di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documentazione relativa alla conformità della struttura
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Preposto ▪ Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
--------------------------	------------------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	CARATTERISTICHE DI USCITE E PORTE
------------------	--

Categoria di rischio	Infortunistico/strutturale
----------------------	----------------------------

Rischio prevedibile	Infortuni: urti, ferimenti; difficoltà di esodo
---------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Uscite e porte adeguate per numero, dimensioni (con le tolleranze ammesse) e posizione al numero di persone presenti ed alla tipologia di attività svolta
<input checked="" type="checkbox"/>	Porte apribili dall'interno e tali da consentire una uscita agevole e sicura
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di porte del tipo a saracinesca, a rullo o su asse girevole solo in presenza di un ulteriore adeguato numero di uscite dotate di porte apribili nel verso dell'esodo
<input checked="" type="checkbox"/>	Locali con presenza massima di 25 persone dotati di almeno una porta di larghezza minima di 0,80 m.
<input checked="" type="checkbox"/>	Locali con presenza di persone tra 26 e 50 unità provvisti almeno di 1 porta di larghezza minima di 1.20 m apribile nel verso dell'esodo
<input checked="" type="checkbox"/>	Locali con presenza di persone tra 51 e 100 unità provvisti almeno di una porta avente larghezza minima di 1.20 m e di una porta di larghezza minima di 0.80 m apribili entrambe nel verso dell'esodo
<input type="checkbox"/>	Locali con presenza di persone di più di 100 persone provvisti di una porta avente larghezza minima di 1.20 m e di una porta di larghezza minima di 0.80 m apribili entrambe nel verso dell'esodo; nonché di una porta di larghezza minima di 1.20 m ogni 50 lavoratori o frazione tra 10 e 50 lavoratori, calcolati all'eccedenza dei 100 lavoratori, apribile nel verso dell'esodo
<input type="checkbox"/>	Locali in cui si svolgono lavorazioni o sono presenti materiali a rischio di esplosione o d'incendio e con presenza di più di 5 lavoratori, provvisti di almeno una porta di larghezza minima di 1.20 metri, apribile nel verso dell'esodo
<input type="checkbox"/>	Porte trasparenti dotate di apposito segno distintivo all'altezza degli occhi
<input type="checkbox"/>	Porte completamente vetrate costituite da materiali di sicurezza
<input type="checkbox"/>	Porte apribili nei due versi dotate di oblò trasparente
<input type="checkbox"/>	Porte con apertura verso l'alto dotate di idoneo sistema di sicurezza che impedisca la ricaduta
<input type="checkbox"/>	Porte scorrevoli dotate di idoneo dispositivo di sicurezza che non permetta la fuoriuscita dalle guide
<input type="checkbox"/>	Porte ad azionamento meccanico apribili anche manualmente e dotate di dispositivi di arresto di emergenza facilmente accessibili
<input checked="" type="checkbox"/>	Porte che intercettano le vie di uscite in emergenza contrassegnate da idonea segnaletica (segnali di salvataggio) conforme alla normativa vigente e apribili dall'interno senza aiuto speciale.
<input checked="" type="checkbox"/>	Manutenzione ordinaria e straordinaria condotta da personale qualificato
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione ai lavoratori in merito alla segnaletica di sicurezza

Indice di Rischio P x D : 2x3	4	8	12	16	Allegati di riferimento <ul style="list-style-type: none"> Documentazione relativa alla conformità della struttura Documentazione relativa alla informazione dei lavoratori
	3	6	9	12	
	2	4	6	8	
	1	2	3	4	

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Preposto Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno

Con l'entrata in vigore del DM 21.03.2018, devono essere effettuati controlli e verifiche periodiche secondo specifiche procedure su tutte le porte, con specifico riferimento a quelle situate lungo le vie di esodo e in prossimità delle uscite e sui relativi sistemi di chiusura con cadenza giornaliera. In caso di anomalia comunicare le risultanze all'ente proprietario.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Fonte di rischio	IMPIANTO ELETTRICO / IMPIANTO DI MESSA A TERRA
Categoria di rischio	Infortunistico/elettrico
Rischio prevedibile	Elettrocuzione / folgorazione / innesco di incendio

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione ed integrazioni degli impianti secondo le norme di buona tecnica, affidate a ditta qualificata, che provvede al rilascio della dichiarazione di conformità con gli allegati obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo di componentistica conforme alle norme di sicurezza vigenti (quadri elettrici, interruttori, conduttori, prese, corpi illuminanti, relative protezioni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Grado di protezione dell'impianto adeguato alla destinazione d'uso dei locali, alle lavorazioni svolte, alle sostanze presenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Segregazione delle parti in tensione delle apparecchiature elettriche
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di impianto di terra adeguatamente dimensionato, con resistenza conforme ai limiti normativi, regolarmente denunciato e verificato secondo la normativa
<input checked="" type="checkbox"/>	Adeguate collegamento di terra per l'impianto elettrico e le eventuali masse metalliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione ai lavoratori in merito al rischio elettrico: <ul style="list-style-type: none"> • divieto di modifica e di intervento su componenti dell'impianto per il personale non addetto • corretto collegamento degli apparecchi utilizzatori all'impianto elettrico • utilizzo conforme delle prese multiple e delle prolunghie elettriche
<input checked="" type="checkbox"/>	Formazione dei lavoratori in merito ai rischi generali dell'attività
<input type="checkbox"/>	Predisposizione di segnaletica particolare per i quadri elettrici: <ul style="list-style-type: none"> • pericolo elettrico • divieto di accesso alle persone non autorizzate • divieto di utilizzo di acqua per l'estinzione degli incendi
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto affidata a personale qualificato
<input checked="" type="checkbox"/>	Esecuzione delle verifiche periodiche in rispondenza alle disposizioni tecniche e normative vigenti

Indice di Rischio P x D : 3x2	<table border="1"> <tr><td>4</td><td>8</td><td>12</td><td>16</td></tr> <tr><td>3</td><td>6</td><td>9</td><td>12</td></tr> <tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td></tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione di conformità alla regola d'arte ed allegati obbligatori ▪ Registrazione delle attività di formazione ▪ Registros degli interventi di manutenzione ▪ Registrazione delle verifiche periodiche
	4	8	12	16															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Implementazione della segnaletica particolare per i quadri elettrici: <ul style="list-style-type: none"> • pericolo elettrico • divieto di accesso alle persone non autorizzate • divieto di utilizzo di acqua per l'estinzione degli incendi 	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Preposto ▪ Servizio PP 	In tempi brevi
<input type="checkbox"/>	Manutenzione ordinaria programmata secondo indicazioni tecniche di riferimento	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Ente proprietario 	In tempi brevi

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
--------------------------	------------------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	IMPIANTO ELETTRICO
------------------	---------------------------

Categoria di rischio	Infortunistico/elettrico
----------------------	--------------------------

Rischio prevedibile	Elettrocuzione / folgorazione / innesco di incendio
---------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Installazione in locale apposito mantenuto chiuso a chiave e con chiave custodita
<input type="checkbox"/>	Adeguate sistema di aerazione del locale
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di equipotenzialità e collegamento all'impianto di terra
<input type="checkbox"/>	Adeguate illuminazione normale e di sicurezza del locale
<input type="checkbox"/>	Adeguate segregazione dei componenti sotto tensione
<input type="checkbox"/>	Affissione dello schema unifilare dell'impianto e del cartello con le informazioni per il primo soccorso agli infortunati
<input type="checkbox"/>	Dispositivi di protezione a disposizione degli addetti autorizzati agli interventi in cabina (fioretto o asta di disinserzione, guanti dielettrici, pedana isolante)
<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> Mezzi di estinzione aventi caratteristiche adeguate all'ambiente di installazione, fissati a muro, segnalati da cartello conforme e sottoposti a controllo tecnico semestrale
<input type="checkbox"/>	Predisposizione di segnaletica sulla porta di accesso: <ul style="list-style-type: none"> individuazione del locale potenzialità pericolo elettrico divieto di accesso alle persone non autorizzate divieto di utilizzo di acqua per l'estinzione degli incendi
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto affidata a personale qualificato

Indice di Rischio P x D : 2x3	4	8	12	16	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a <ul style="list-style-type: none"> Dichiarazione di conformità alla regola d'arte ed allegati obbligatori Registrazione delle attività di formazione Registros degli interventi di manutenzione Registrazione delle verifiche periodiche
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Ente Servizio PP ENTE 	Almeno 2 volte l'anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Manutenzione ordinaria programmata secondo indicazioni tecniche di riferimento	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro 	

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
Gruppo omogeneo di rischio	Tutte le Mansioni

Fonte di rischio	USO DI ATTREZZATURE AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA
------------------	---

Categoria di rischio	Infortunistico/elettrico
----------------------	--------------------------

Rischio prevedibile	Elettrocuzione / folgorazione / innesco di incendio
---------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo di attrezzature elettriche munite di idonee protezioni contro contatti diretti e indiretti e conformi alle disposizioni di sicurezza elettrica
<input type="checkbox"/>	Sistemi di alimentazione adeguati alla potenza degli utilizzatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo delle apparecchiature conformi alle istruzioni del costruttore
<input type="checkbox"/>	Collegamento degli apparecchi utilizzatori alla rete elettrica tenendo conto della loro potenza e delle caratteristiche. In particolare, collegamento delle apparecchiature superiori a 1000 W a prese dotate a monte di interruttore onnipolare
<input type="checkbox"/>	Utilizzo conforme delle prese multiple e delle prolunghie elettriche
<input checked="" type="checkbox"/>	Divieto di modifica/intervento sulle apparecchiature per tutto il personale non autorizzato
<input checked="" type="checkbox"/>	Affidamento degli interventi tecnici di qualsiasi tipo sulle apparecchiature esclusivamente a personale tecnico qualificato
<input type="checkbox"/>	Informazione ai lavoratori in merito al rischio elettrico: <ul style="list-style-type: none"> • divieto di modifica e di intervento su componenti dell'impianto per il personale non addetto • corretto collegamento degli apparecchi utilizzatori all'impianto elettrico • utilizzo conforme delle prese multiple e delle prolunghie elettriche
<input checked="" type="checkbox"/>	Formazione dei lavoratori in merito ai rischi generali dell'attività
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature affidata a personale qualificato

Indice di Rischio P x D : 2x3	4	8	12	16	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione di conformità alla regola d'arte ed allegati obbligatori ▪ Registrazione delle attività di formazione Registros degli interventi di manutenzione ▪ Registrazione delle verifiche periodiche
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Porre sempre attenzione ai carichi consentiti da prese a spine, prolunghie e multi presa. Non andare oltre gli amperaggi e le potenze assorbibili consentite	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro 	Costante

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area Omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei

Fonte di rischio	SCARICHE ATMOSFERICHE
------------------	------------------------------

Categoria di rischio	Infortunistico / elettrico / incendio
----------------------	---------------------------------------

Rischio prevedibile	Incendio
---------------------	----------

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione ed integrazioni dell'impianto secondo le norme di buona tecnica, affidate a ditta qualificata, che provvede al rilascio della dichiarazione di conformità con gli allegati obbligatori
<input type="checkbox"/>	Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto affidata a personale qualificato
<input type="checkbox"/>	Esecuzione delle verifiche periodiche in rispondenza alle disposizioni tecniche e normative vigenti

Indice di Rischio P x D : 2x3	4	8	12	16	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a <ul style="list-style-type: none"> Dichiarazione di conformità alla regola d'arte ed allegati obbligatori Registrazioni degli interventi di manutenzione Registrazione delle verifiche periodiche
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
--	--

Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/> Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno
<input type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria programmata secondo indicazioni tecniche di riferimento	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Ente proprietario 	Secondo norme tecniche di riferimento

NECESSITANO INTERVENTI DI MANUTENZIONE PERIODICA E A NORMA DI LEGGE A CARICO DEGLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Archivio
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Fonte di rischio	UTILIZZO DI SCALE PORTATILI
Categoria di rischio	Infortunistico / Meccanico
Rischio prevedibile	Infortunio: caduta

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo di scale portatili conformi alla norma tecnica UNI EN 131 parte 1ª e parte 2ª accompagnate da certificazione di conformità ed istruzioni d'uso
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di scale semplici costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, sufficientemente resistenti nell'insieme e nei singoli elementi e di dimensioni appropriate al tipo di utilizzo.
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di scale semplici ad appoggio dotate di dispositivi antisdrucciolevoli ai piedi e di appoggi antisdrucciolevoli alle estremità superiori
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di scale semplici scorrevoli ad aggancio dotate di aggancio sicuro
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di scale doppie dotate di dispositivi antisdrucciolo ai piedi e sistema di trattenuta per la massima apertura, non più alte di 5m
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di scale a palchetto non più alte di 2m, provviste di piattaforma, guardacorpo e corrimano
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di scale trasformabili conformi alla norma tecnica di riferimento
<input type="checkbox"/>	Utilizzo delle scale conformi alle specifiche disposizioni emanate
<input type="checkbox"/>	Informazione e formazione dei lavoratori su: <ul style="list-style-type: none"> ▪ uso delle scale portatili
<input type="checkbox"/>	Fornitura di idonei dispositivi di protezione individuale: <ul style="list-style-type: none"> • calzature di sicurezza: UNI EN ISO 20345:2004 (per lavorazioni / merce.....) • calzature di protezione: UNI EN ISO 20346:2004 (per lavorazioni / merce.....) • calzature da lavoro: UNI EN ISO 20347:2004 (per lavorazioni / merce.....)
<input type="checkbox"/>	Abbigliamento dei lavoratori adeguato alla tipologia di attività: divieto di utilizzo di indumenti ed ornamenti personali che comportino pericolo di impigliamento
<input checked="" type="checkbox"/>	Attrezzature mantenute integre e conformi per il complesso degli elementi costitutivi, attraverso costante controllo e manutenzione
<input type="checkbox"/>	Procedure di sicurezza e norme di comportamento per l'utilizzo delle attrezzature

Indice di Rischio P x D : 2x2	<table border="1" style="margin: auto;"> <tr><td>4</td><td>8</td><td>12</td><td>16</td></tr> <tr><td>3</td><td>6</td><td>9</td><td>12</td></tr> <tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td></tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ conformità dell'attrezzatura ▪ informazione del personale ▪ formazione del personale
	4	8	12	16															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzare esclusivamente scale marcate CE e riferite alla norma UNI EN 131	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro 	
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area Omogenea di rischio	Palestra
Gruppo omogeneo di rischio	Tutte le Mansioni collegate all'Attività di Area Ricreativa
Fonte di rischio	ATTIVITÀ LUDICO/SPORTIVA
Categoria di rischio	Infortunistico / Meccanico
Rischio prevedibile	Infortunio: caduta

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Attrezzature mantenute integre e conformi per il complesso degli elementi costitutivi, attraverso costante controllo e manutenzione
<input checked="" type="checkbox"/>	Aree, terreni di gioco da mantenere a carico dell'ente proprietario
<input checked="" type="checkbox"/>	Idoneo Controllo da parte del personale docente

Indice di Rischio P x D : 2x2	4	8	12	16	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ conformità dell'attrezzatura ▪ informazione del personale ▪ formazione del personale
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Archivi
--------------------------	---------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	MODALITÀ DI ACCATASTAMENTO E STOCCAGGIO
------------------	--

Categoria di rischio	Infortunistico/Meccanico
----------------------	--------------------------

Rischio prevedibile	Infortuni: caduta di materiali, investimento, cedimento strutturale
---------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Locale deposito in possesso dei requisiti generali di sicurezza dei luoghi di lavoro
<input type="checkbox"/>	Locale deposito caratterizzato da pavimenti antisdrucciolevoli e privi di avvallamenti e sporgenze pericolose
<input checked="" type="checkbox"/>	Locale deposito caratterizzato da solai e pareti adeguati a sopportare i carichi in uso
<input checked="" type="checkbox"/>	Deposito e stoccaggio dei materiali realizzato in aree appositamente destinate
<input checked="" type="checkbox"/>	Disposizione dei materiali tale da non creare intralcio dei passaggi e difficoltà nei movimenti operativi degli addetti
<input type="checkbox"/>	Individuazione mediante segnaletica orizzontale conforme delle aree destinate al deposito temporaneo o stabile dei materiali
<input type="checkbox"/>	Utilizzo dei depositi nei limiti della portata massima dei solai
<input type="checkbox"/>	Presenza di targa riportante la portata massima dei solai
<input type="checkbox"/>	Identificazione delle vie di transito dei mezzi e dei passaggi pedonali mediante adeguata segnaletica orizzontale e verticale e corretto dimensionamento delle stesse, tenendo conto anche dei raggi di manovra dei mezzi
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di scaffalature adeguate ai carichi da depositare, sufficientemente stabili: dotate di ancoraggio a pavimento, e/o a parete, e/o alla fiancata
<input type="checkbox"/>	Utilizzo delle scaffalature in altezza entro limiti di sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ non creare interferenza della lavorazione con le distribuzioni presenti a soffitto (sistemi di illuminazione, distribuzioni di impianti)
<input type="checkbox"/>	Utilizzo delle scaffalature nei limiti della portata massima
<input type="checkbox"/>	Equa distribuzione dei carichi su ciascun ripiano, secondo forma, dimensione e genere
<input type="checkbox"/>	Scaffalature mantenute integre e conformi per il complesso degli elementi costitutivi, attraverso costante controllo e manutenzione
<input type="checkbox"/>	Esposizione della targa indicante la portata massima della scaffalatura
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di cataste di pedane di altezza tale da non creare pericolo di instabilità e caduta di materiali
<input type="checkbox"/>	Realizzazione delle cataste di sacchi, scatole o altri contenitori in maniera stabile
<input type="checkbox"/>	Disposizione di materiali di lunghezza considerevole utilizzando specifici sistemi di trattenuta
<input type="checkbox"/>	Presenza di segnaletica di sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ portata delle scaffalature ▪ portata dei solai ▪ passaggio mezzi meccanici individuazione delle aree di deposito, delle vie di transito e dei passaggi
<input type="checkbox"/>	Esecuzione delle attività affidata a personale sufficientemente esperto ed addestrato
<input type="checkbox"/>	Abbigliamento dei lavoratori adeguato alla tipologia di attività: divieto di utilizzo di indumenti ed ornamenti personali che comportino pericolo di impigliamento
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione e formazione dei lavoratori su: <ul style="list-style-type: none"> ▪ uso delle attrezzature di lavoro ▪ uso dei dispositivi di protezione individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	Procedure di sicurezza e norme di comportamento per l'esecuzione delle attività

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Indice di Rischio P x D : 3x2	4	8	12	16	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ informazione del personale ▪ formazione del personale ▪ procedure di sicurezza e norme di comportamento
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Preposto ▪ Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Manutenzione programmata secondo periodicità consigliata dal costruttore	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Ufficio tecnico 	

(migliorare l'organizzazione e la gestione delle aree di deposito ed archivio attualmente presenti)

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
--------------------------	------------------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	UTILIZZO DI MACCHINE/ATTREZZATURE/DISPOSITIVI NEI LABORATORI
------------------	---

Categoria di rischio	Infortunistico / Meccanico
----------------------	----------------------------

Rischio prevedibile	Infortuni causati da non conformità o non corretto utilizzo delle attrezzature
---------------------	--

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Macchine rispondenti ai requisiti del DPR 459/96: <ul style="list-style-type: none"> ▪ livelli di sicurezza come da specifica documentazione ▪ marcatura CE ▪ disponibilità del libretto di uso e manutenzione
<input checked="" type="checkbox"/>	Disposizione delle attrezzature in maniera tale da garantire: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sufficiente stabilità delle stesse ▪ adeguata illuminazione della postazione e delle aree di lavoro
<input type="checkbox"/>	Macchine munite di protezioni fisse, amovibili e mobili atte ad evitare contatti accidentali con organi pericolosi in movimento
<input type="checkbox"/>	Macchine dotate di opportune protezioni contro la proiezione di schegge o materiali
<input type="checkbox"/>	Adeguata segregazione e protezione delle parti elettriche
<input type="checkbox"/>	Organi di comando ubicati in area sicura, chiaramente visibili ed individuabili
<input type="checkbox"/>	Presenza di pulsante di arresto di emergenza
<input type="checkbox"/>	Presenza di sistemi che: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Impediscono l'avviamento automatico dopo un'interruzione dell'alimentazione ▪ Impediscono la modifica automatica delle condizioni di funzionamento
<input type="checkbox"/>	Parti a temperature estreme dotate di protezioni atte ad impedire il contatto.
<input type="checkbox"/>	Attrezzature dotate di sufficienti protezioni verso l'emissione di gas
<input type="checkbox"/>	Attrezzature dotate di sufficienti protezioni verso l'emissione di vapori
<input type="checkbox"/>	Attrezzature dotate di sufficienti protezioni verso l'emissione di liquidi
<input type="checkbox"/>	Attrezzature dotate di sufficienti protezioni verso l'emissione di polveri
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e delle macchine condotta attraverso personale qualificato nel rispetto delle istruzioni del fabbricante.
<input type="checkbox"/>	Verifiche periodiche delle attrezzature e delle macchine in base a quanto stabilito dall'allegato VII del D.Lgs 81/2008
<input checked="" type="checkbox"/>	Dispositivi di protezione individuale specifici per ogni attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di indumenti da lavoro tali da evitare pericoli di impigliamento, agganciamento e trascinamento
<input type="checkbox"/>	Esplicito divieto di indossare ornamenti o indumenti personali che possano rappresentare pericolo di impigliamento, quali ad esempio sciarpe, bracciali, anelli
<input type="checkbox"/>	Segnaletica di sicurezza specifica per le macchine in utilizzo: <ul style="list-style-type: none"> • individuazione delle aree di rispetto • divieto di accesso alle persone non autorizzate cartelli di pericolo per la segnalazione dei rischi di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ contatto ▪ agganciamento ▪ trascinamento ▪ temperatura ▪ elettricità cartelli di obbligo / informazione per: <ul style="list-style-type: none"> ▪ uso dei DPI ▪ divieto di intervento su macchine in moto
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione, formazione e addestramento idonei dei lavoratori riguardanti le attrezzature, le macchine e i dispositivi di protezione individuale e collettivi.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

<input type="checkbox"/>	Per i lavoratori stranieri, verifica della comprensione delle disposizioni riguardanti l'utilizzo delle attrezzature, delle macchine e dei dispositivi di protezione individuale e collettivi.
<input type="checkbox"/>	Procedure di sicurezza per il corretto uso delle macchine nelle diverse condizioni di utilizzo ipotizzabili e per gli interventi di manutenzione al fine di prevenire tutti i rischi associati.
<input checked="" type="checkbox"/>	Norme di comportamento per il personale utilizzatore

Indice di Rischio P x D : 2x3	4	8	12	16	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ conformità dell'attrezzatura (LAB) ▪ registrazione di manutenzioni, controlli e verifiche ▪ informazione del personale ▪ formazione del personale ▪ fornitura dei DPI e degli indumenti da lavoro (LAB)
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Manutenzione programmata secondo periodicità consigliata dal costruttore	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro 	Almeno 2 volte l'anno



DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
--------------------------	------------------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	Utilizzo di impianti ascensore
------------------	---------------------------------------

Categoria di rischio	Infortunistico/meccanico
----------------------	--------------------------

Rischio prevedibile	Infortunati dovuti a non corretta manutenzione e/o installazione dell'impianto
---------------------	--

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione dell'impianto in conformità alle disposizioni tecnico-normative vigenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Installazione in cabina delle targhe indicatrici: <ul style="list-style-type: none"> ▪ della conformità (marcatura CE) ▪ delle caratteristiche tecniche dell'impianto (capienza, portata, ditta costruttrice, numero di matricola) ▪ del soggetto incaricato della manutenzione ▪ del soggetto incaricato della verifica periodica
<input type="checkbox"/>	Locale macchine mantenuto chiuso a chiave, con chiave custodita da personale autorizzato. Divieto al personale non autorizzato di accesso nel locale macchine e di attuazione di manovre di emergenza
<input type="checkbox"/>	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria affidati a Ditta qualificata
<input type="checkbox"/>	Interventi di verifica biennale dell'impianto affidati ad Ente qualificato
<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo dell'impianto conforme alla destinazione d'uso, nel rispetto della portata massima
<input checked="" type="checkbox"/>	Segnaletica di sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ divieto di utilizzo in caso di incendio ▪ pericolo per fermo impianto (in caso di manutenzione)

Indice di Rischio P x D : 3x2	4	8	12	16	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ conformità dell'impianto ▪ registrazione delle verifiche biennali
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
---	--

Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/> Controllo periodico sul rispetto delle procedure operative di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio PP 	Almeno una volta l'anno

L'ente proprietario deve fornire evidenza delle verifiche biennali degli ascensori e del relativo contratto di manutenzione

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
--------------------------	------------------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	Utilizzo di attrezzature di lavoro (stampanti, fotocopiatrici, fax ecc)
------------------	--

Categoria di rischio	Infortunistico/meccanico
----------------------	--------------------------

Rischio prevedibile	Infortunati causati da non conformità o non corretto utilizzo delle attrezzature
---------------------	--

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Macchine rispondenti ai requisiti del DPR 459/96: ▪ livelli di sicurezza come da specifica documentazione ▪ marcatura CE ▪ disponibilità del libretto di uso e manutenzione
<input checked="" type="checkbox"/>	Disposizione delle attrezzature in maniera tale da garantire: ▪ sufficiente stabilità delle stesse ▪ adeguata illuminazione della postazione e delle aree di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	Macchine munite di protezioni fisse, amovibili e mobili atte ad evitare contatti accidentali con organi pericolosi in movimento
<input checked="" type="checkbox"/>	Adeguata segregazione e protezione delle parti elettriche
<input checked="" type="checkbox"/>	Attrezzature dotate di sufficienti protezioni verso l'emissione di gas, vapori, liquidi, polveri
<input type="checkbox"/>	Interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e delle macchine condotta attraverso personale qualificato nel rispetto delle istruzioni del fabbricante
<input checked="" type="checkbox"/>	DPI specifici per ogni attività
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione, formazione e addestramento idonei dei lavoratori riguardanti le attrezzature, le macchine e i dispositivi di protezione individuale e collettivi.
<input checked="" type="checkbox"/>	Procedure di sicurezza per il corretto uso delle macchine nelle diverse condizioni di utilizzo ipotizzabili e per gli interventi di manutenzione al fine di prevenire tutti i rischi associati.
<input checked="" type="checkbox"/>	Norme di comportamento per il personale utilizzatore

Indice di Rischio P x D : 1x3	4	8	12	16	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a: ▪ conformità delle attrezzature ▪ informazione e formazione del personale
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
---	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul rispetto delle procedure operative di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio PP 	Almeno una volta l'anno
<input type="checkbox"/>	Manutenzione programmata secondo periodicità consigliata dal costruttore	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Ente proprietario 	Secondo norme tecniche di riferimento

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei

Fonte di rischio	INCENDIO/ESODO LOCALI
------------------	------------------------------

Categoria di rischio	Infortunistico/incendio
----------------------	-------------------------

Rischio prevedibile	Difficoltà di esodo
---------------------	---------------------

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Rispetto della vigente normativa antincendio e predisposizione degli adempimenti tecnico – amministrativi per le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco
<input checked="" type="checkbox"/>	Numero e distribuzione delle vie di uscita e delle uscite di emergenza adeguati alle dimensioni ed alle attività svolte nonché al numero massimo di persone presenti.
<input checked="" type="checkbox"/>	Porte presenti sui percorsi di uscita facilmente ed immediatamente apribili nella direzione dell'esodo
<input checked="" type="checkbox"/>	Conformazione e lunghezza dei percorsi per il raggiungimento delle uscite di piano conformi alle disposizioni tecniche di riferimento
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di uscite di piano in numero adeguato, sulla base delle disposizioni tecniche di riferimento
<input checked="" type="checkbox"/>	Vie di uscita in emergenza di larghezza sufficiente, in relazione al numero degli occupanti, conformi alle disposizioni tecniche di riferimento
<input checked="" type="checkbox"/>	Vie ed uscite di emergenza tenute sgombre, in modo da consentire il raggiungimento rapido di un luogo sicuro.
<input checked="" type="checkbox"/>	Vie ed uscite di emergenza libere da attrezzature che possano costituire pericolo di incendio.
<input checked="" type="checkbox"/>	Vie ed uscite di emergenza segnalate da cartelli conformi, opportunamente disposti
<input checked="" type="checkbox"/>	Scale presenti in numero e dimensioni sufficienti a consentire il deflusso in sicurezza in condizioni di emergenza, sulla base delle disposizioni tecniche di riferimento
<input checked="" type="checkbox"/>	Larghezza della singola scala non inferiore a quella delle uscite di piano
<input checked="" type="checkbox"/>	Lunghezza del percorso fino a luogo sicuro conforme alle disposizioni tecniche di riferimento
<input type="checkbox"/>	Scale protette tramite strutture resistenti al fuoco.
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di sistemi di illuminazione di sicurezza per tutte le vie di uscita
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di sistemi di illuminazione di sicurezza delle vie di uscita in ambiente esterno.
<input type="checkbox"/>	Presenza di un sistema di allarme elettrico automatico collegato al sistema di rivelazione incendi
<input type="checkbox"/>	Segnaletica di sicurezza opportunamente disposta, per: <ul style="list-style-type: none"> • individuazione delle vie di uscita • individuazione delle uscite • individuazione dei pulsanti di allarme
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi di sorveglianza periodica delle vie di uscita per assicurare che siano libere da ostruzioni e da pericoli.
<input checked="" type="checkbox"/>	Sorveglianza, controllo almeno semestrale e manutenzione di tutte le porte resistenti al fuoco, per assicurarne la corretta funzionalità, l'integrità e la regolare chiusura.
<input type="checkbox"/>	Sorveglianza della segnaletica direzionale e delle uscite per assicurarne la visibilità.
<input checked="" type="checkbox"/>	Designazione di un numero adeguato di lavoratori incaricati alla gestione emergenze
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione ai lavoratori in merito ai pericoli di incendio ed alle procedure di gestione delle emergenze.
<input checked="" type="checkbox"/>	Formazione dei lavoratori addetti alla gestione emergenze in rispondenza ai requisiti dell'allegato IX del DM 02/09/2021
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di un piano di emergenza adeguato alla tipologia di attività
<input checked="" type="checkbox"/>	Esecuzione di simulazioni di emergenza e prove di esodo con cadenza almeno annuale

Indice di Rischio P x D : 2x3	<table border="1"> <tr> <td>4</td> <td>8</td> <td>12</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>6</td> <td>9</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano di emergenza ▪ Attività di informazione e formazione gestione emergenze Registrazione delle prove di esodo ▪ Registro dei controlli
4	8	12	16																
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Preposto ▪ Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Implementare il sistema di illuminazione di emergenza	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Ente proprietario 	In tempi brevi
<input checked="" type="checkbox"/>	Installare la cartellonistica di sicurezza (cartelli percorsi di esodo e uscite di emergenza)	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Preposto ▪ Servizio PP 	In tempi brevi
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi di manutenzione ordinaria, al fine di ricollocare i mezzi di estinzione portatile in aree facilmente raggiungibili, correttamente agganciati a parete e segnalati da cartello conforme	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Ente proprietario 	In tempi brevi
<input checked="" type="checkbox"/>	Sorveglianza periodica semestrale dei mezzi di estinzione portatile	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Ente proprietario 	Semestrale

L'ente proprietario deve rendere evidenza dello stato del CPI.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea	Tutte le aree omogenee
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Fonte di rischio	INCENDIO: MEZZI DI CONTENIMENTO E CONTRASTO (TUTTE LE CLASSI DI RISCHIO)
Categoria di rischio	Infortunistico/incendio
Rischio prevedibile	Difficoltà di estinzione degli incendi

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Rispetto della vigente normativa antincendio e predisposizione degli adempimenti tecnico – amministrativi per le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco
<input type="checkbox"/>	Predisposizione di mezzi di contenimento e contrasto degli incendi nel rispetto delle vigenti disposizioni tecniche e normative.
<input type="checkbox"/>	Luoghi di lavoro aventi strutture portanti e separanti di adeguata resistenza a fuoco, fumi e calore
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di materiali aventi le necessarie caratteristiche di reazione al fuoco
<input type="checkbox"/>	Impianti elettrici realizzati a regola d'arte
<input type="checkbox"/>	Impianti ed aree a rischio specifico realizzati secondo le relative normative
<input checked="" type="checkbox"/>	Estintori portatili di tipo approvato, adeguati per numero, capacità estinguente e caratteristiche del materiale estinguente alla superficie dei locali ed alla classe di rischio dell'attività, secondo le disposizioni del DM 02/09/2021
<input checked="" type="checkbox"/>	Estintori portatili di tipo approvato, adeguati per numero, capacità estinguente e caratteristiche del materiale estinguente alla superficie dei locali ed alla classe di rischio dell'attività, secondo le indicazioni delle documentazioni relative al certificato di prevenzione incendi
<input checked="" type="checkbox"/>	Estintori portatili correttamente distribuiti negli ambienti di lavoro e di servizio, preferibilmente negli spazi distributivi e corridoi, agganciati a parete e segnalati da cartello conforme
<input type="checkbox"/>	Impianto idrico antincendio realizzato in conformità alle disposizioni tecniche vigenti, tale da garantire adeguata pressione e portata dell'acqua; idranti e relativi accessori protetti in cassetta conforme, identificati da segnaletica conforme
<input type="checkbox"/>	Impianto fisso di estinzione di tipo sprinkler realizzato in conformità alle disposizioni tecniche vigenti
<input type="checkbox"/>	Impianto fisso di estinzione a gas realizzato in conformità alle disposizioni tecniche vigenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto di rivelazione incendi collegato a sistema di allarme elettrico
<input checked="" type="checkbox"/>	Adeguata illuminazione di emergenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Segnaletica di sicurezza, opportunamente disposta, per l'individuazione di: <ul style="list-style-type: none"> • mezzi di estinzione • pulsanti di allarme
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi di sorveglianza periodica dei dispositivi di prevenzione e protezione incendi
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo almeno semestrale e manutenzione di tutti di mezzi e dispositivi di protezione e prevenzione incendi
<input type="checkbox"/>	Sorveglianza della segnaletica direzionale e delle uscite per assicurarne la visibilità.
<input checked="" type="checkbox"/>	Designazione di un numero adeguato di lavoratori incaricati alla gestione emergenze e lotta agli incendi
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione ai lavoratori in merito ai pericoli di incendio ed alle procedure di gestione delle emergenze.
<input checked="" type="checkbox"/>	Formazione dei lavoratori addetti alla gestione emergenze in rispondenza ai requisiti del DM 2 settembre 2021
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di procedure per la gestione emergenze adeguate alla tipologia di attività
<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni periodiche per la gestione delle emergenze da effettuarsi almeno una volta l'anno

Indice di Rischio P x D : 2x3	<table border="1" style="margin: auto;"> <tr> <td style="background-color: yellow;">4</td> <td style="background-color: yellow;">8</td> <td style="background-color: red;">12</td> <td style="background-color: red;">16</td> </tr> <tr> <td style="background-color: green;">3</td> <td style="background-color: red;">6</td> <td style="background-color: red;">9</td> <td style="background-color: red;">12</td> </tr> <tr> <td style="background-color: green;">2</td> <td style="background-color: yellow;">4</td> <td style="background-color: yellow;">6</td> <td style="background-color: yellow;">8</td> </tr> <tr> <td style="background-color: green;">1</td> <td style="background-color: green;">2</td> <td style="background-color: green;">3</td> <td style="background-color: green;">4</td> </tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione particolare del rischio incendio ▪ Piano di emergenza ▪ Attività di informazione e formazione gestione emergenze ▪ Registrazione delle prove di esodo ▪ Registro dei controlli
	4	8	12	16															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Preposto ▪ Servizio PP 	Almeno 3 volte l'anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Sorveglianza periodica semestrale dei mezzi di estinzione portatile	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Ente proprietario 	Semestrale

È necessario che l'ente proprietario assicuri sempre le verifiche periodiche. Con l'entrata in vigore DM 21.03.2018 viene disposto un controllo settimanale su funzionalità e fruibilità degli estintori.

Tutta la parte idrica antincendio (i terminali) devono essere sottoposti a messa a norma con la sostituzione di lance e manichette.



DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area Omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Fonte di rischio	CENTRALE TERMICA/CALDAIE
Categoria di rischio	Infortunistico/incendio
Rischio prevedibile	Incendio / esplosione

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Installazione degli apparecchi a gas e dei relativi dispositivi di sicurezza conforme alle disposizioni tecniche e normative vigenti al momento della messa in esercizio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente di installazione rispondente ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente per: <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche di resistenza al fuoco dello stesso e dei materiali utilizzati • corretta localizzazione degli apparecchi, anche per il corretto accesso dei manutentori • adeguata aerazione permanente • altezza del locale non inferiore a m 2,30
<input type="checkbox"/>	Accesso da area esterna conforme alle disposizioni tecniche
<input type="checkbox"/>	Accesso alla centrale dall'interno tramite disimpegno avente resistenza al fuoco della struttura e delle porte del tipo REI 30
<input type="checkbox"/>	Porte dei locali e dei disimpegni: <ul style="list-style-type: none"> • Munite di dispositivo di autochiusura • Altezza minima di 2 m. • Larghezza minima 0.6 m • Resistenza al fuoco non inferiore a REI 30
<input type="checkbox"/>	Impianto di adduzione del gas conforme alle disposizioni tecniche di settore
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto elettrico conforme alle disposizioni tecniche di settore
<input type="checkbox"/>	Interruttore elettrico generale posto esternamente al locale in posizione facilmente accessibile
<input type="checkbox"/>	Valvola di intercettazione manuale, di tipo conforme, posta esternamente al locale, facilmente accessibile e segnalata
<input type="checkbox"/>	Presenza di almeno un estintore di classe 21° 89BC, sottoposto a regolari interventi di sorveglianza, controllo tecnico e revisione
<input type="checkbox"/>	Tubazioni del gas a vista adeguatamente ancorate, protette dai danneggiamenti e colorate di giallo
<input checked="" type="checkbox"/>	Manutenzione eseguita secondo le disposizioni del D.P.R. 412/93, da registrare su apposito libretto di centrale
<input type="checkbox"/>	Segnaletica: <ul style="list-style-type: none"> • Interruttore elettrico • Valvola di intercettazione • Divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere • Divieto di accesso ai non autorizzati • Estintori • Uscita

Indice di Rischio P x D :2x4	<table border="1" style="margin: auto;"> <tr><td style="background-color: yellow;">4</td><td style="background-color: orange;">8</td><td style="background-color: red;">12</td><td style="background-color: red;">16</td></tr> <tr><td style="background-color: green;">3</td><td style="background-color: orange;">6</td><td style="background-color: red;">9</td><td style="background-color: red;">12</td></tr> <tr><td style="background-color: yellow;">2</td><td style="background-color: orange;">4</td><td style="background-color: orange;">6</td><td style="background-color: orange;">8</td></tr> <tr><td style="background-color: green;">1</td><td style="background-color: green;">2</td><td style="background-color: green;">3</td><td style="background-color: green;">4</td></tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ conformità, manutenzione e verifica periodica dell'impianto termico
	4	8	12	16															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro 	Almeno una volta l'anno

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
--------------------------	------------------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	Incendio: atmosfere esplosive
------------------	-------------------------------

Categoria di rischio	Infortunistico / incendio
----------------------	---------------------------

Rischio prevedibile	Esplosione
---------------------	------------

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Valutazione delle possibilità di presenza di atmosfere esplosive in conformità alle disposizioni del titolo XI del D.Lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Tipologia di attività lavorativa, di sostanze in uso e di organizzazione del lavoro tale da non comportare pericolo di formazione di atmosfere esplosive
<input type="checkbox"/>	Mantenimento di condizioni ambientali adeguate, tali da garantire adeguata sicurezza nei confronti dei pericoli da atmosfere esplosive

Indice di Rischio P x D :2x3	<table border="1"> <tr> <td>4</td> <td>8</td> <td>12</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>6</td> <td>9</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a <ul style="list-style-type: none"> Conformità della struttura e degli impianti
	4	8	12	16															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento			
--	--	--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Procedura di audit della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
--------------------------	------------------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
----------------------------	-------------------------

Fonte di rischio	CONDIZIONI MICROCLIMATICHE
------------------	-----------------------------------

Categoria di rischio	Igienico ambientale / agenti fisici
----------------------	-------------------------------------

Rischio prevedibile	Disturbi o disagi dovuti condizioni non corrette
---------------------	--

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Condizioni microclimatiche mantenute nei limiti previsti dalle norme tecniche di riferimento, tenendo conto della tipologia di attività svolta
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di finestre atte a fornire un sufficiente apporto di aria rispetto al numero di persone presenti
<input type="checkbox"/>	Presenza di impianto di aerazione, mantenuto costantemente funzionante durante l'orario di lavoro, tale da evitare esposizione dei lavoratori a correnti d'aria fastidiose e fornire aria salubre in quantità adeguata
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di impianto di condizionamento, mantenuto costantemente funzionante durante l'orario di lavoro, tale da evitare esposizione dei lavoratori a correnti d'aria fastidiose e fornire aria salubre in quantità adeguata
<input checked="" type="checkbox"/>	Mantenimento della temperatura degli ambienti di lavoro entro i limiti previsti in relazione alla tipologia di lavoro svolto: metodi di lavoro applicati, sforzo fisico richiesto ai lavoratori
<input checked="" type="checkbox"/>	Mantenimento di temperature adeguate anche in rapporto al soleggiamento diretto degli ambienti ed al livello di umidità ambientale
<input type="checkbox"/>	Periodici interventi di controllo, manutenzione e sanificazione degli impianti, condotto secondo le istruzioni del costruttore

Indice di Rischio P x D :2x2	<table border="1"> <tr><td>4</td><td>8</td><td>12</td><td>16</td></tr> <tr><td>3</td><td>6</td><td>9</td><td>12</td></tr> <tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td></tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità della struttura e degli impianti
	4	8	12	16															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento			
---	--	--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da condurre secondo necessità emerse da controllo periodico	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro • Ente proprietario 	Almeno 2 volte l'anno

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Area omogenea di rischio	Tutte le aree omogenee
--------------------------	------------------------

Gruppo omogeneo di rischio	Tutte le mansioni
----------------------------	-------------------

Fonte di rischio	RUMORE
------------------	---------------

Categoria di rischio	Igienico ambientale / agenti fisici
----------------------	-------------------------------------

Rischio prevedibile	Disturbi o disagi dovuti a condizioni non corrette
---------------------	--

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Valutazione delle condizioni di rumorosità ambientale in conformità alle disposizioni dell'art. 181 del D.Lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Organizzazione del lavoro, in relazione al rumore ambientale, tale da consentire una corretta applicazione ai compiti lavorativi
<input checked="" type="checkbox"/>	Mantenimento di condizioni ambientali adeguate, tali da garantire i livelli di rumorosità al di sotto dei limiti di cui al D.Lgs. 81/2008, che non rendono necessaria una valutazione dei rischi più dettagliata

Indice di Rischio P x D :1x2	<table border="1"> <tr> <td>4</td> <td>8</td> <td>12</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>6</td> <td>9</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	Documentazione relativa a <ul style="list-style-type: none"> Conformità della struttura e degli impianti , di macchine ed attrezzature.
	4	8	12	16															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento delle condizioni di rumorosità ambientale	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Preposto Servizio PP 	Almeno 2 volte l'anno

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Rischi Particolari

Ove specificamente previsto dalle disposizioni normative, o ritenuto necessario dal Servizio di prevenzione e protezione, sono state predisposte le seguenti valutazioni particolari del rischio:

	VALUTAZIONI PARTICOLARI
1.	Valutazione rischio incendio
2.	Valutazione rischio chimico
3.	Valutazione rischio lavoratrici gestanti e madri
4.	Valutazione rischio da movimentazione manuale dei carichi
5.	Valutazione rischio VDT
6.	Valutazione rischio Atex
7.	Valutazione rischio rumore
8.	Valutazione rischio vibrazioni
9.	Valutazione rischio biologico e biologico di popolazione (Covid 19)
10.	Valutazione rischio cancerogeno
11.	Valutazione rischio lavori in elevazione
12.	Valutazione rischio da radiazioni ottiche
13.	Valutazione rischio amianto/radon
14.	Valutazione rischio da campi elettromagnetici
15.	Lavori in appalto – art. 26 del dlgs 81/08 e smi
16.	Applicazione della valutazione dei rischi alle varie tipologie contrattuali
17.	Valutazione del rischio da stress lavoro-correlato
18.	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche
19.	Valutazione del rischio da alcool e sostanze psicotrope
20.	Valutazione Rischio Sismico Plessi

N.B. Le valutazioni specifiche sono riportate negli allegati

Ciascuna valutazione particolare è specifica e rende manifesti i procedimenti speciali di valutazione che hanno condotto alla stima dei rischi di esposizione riportati nelle schede di riferimento.

Le stesse sono riportate al presente documento nello specifico capitolo, denominate secondo quanto sopra esposto.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

3.2.1 Valutazione rischio incendio

Criteri adottati per la valutazione del rischio di incendio

La valutazione dei rischi di incendio si articola nelle seguenti fasi:

- a) individuazione di ogni pericolo di incendio;
- b) individuazione dei lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro esposte a rischi di incendio;
- c) eliminazione o riduzione dei pericoli di incendio;
- d) valutazione del rischio di incendio;
- e) verifica della adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti ovvero individuazione di eventuali ulteriori provvedimenti e misure necessarie ad eliminare o ridurre i rischi residui di incendio;
- f) verifica, nei luoghi di lavoro, della presenza di attività soggette al controllo da parte del comando dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011 ed in ottemperanza al DM 3.8.2015;
- g) classificazione del livello di rischio di incendio dell'intero luogo di lavoro o di ogni parte di esso (LIVELLO 1 – LIVELLO 2 – LIVELLO 3) in riferimento a quanto previsto dal DM 02.09.2021.

Valutazione e classificazione dei locali

Vista la premessa iniziale, sulla base dei criteri qui sopra delineati e l' allegato I al DPR 1 agosto 2011 n. 151 art. 2 comma 2, i luoghi di lavoro dell'istituzione scolastica esaminati presentano un rischio così definito:

LUOGHI DI LAVORO	RISCHIO INCENDIO
INTERA SEDE	MEDIO

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

3.2.2 Valutazione rischio chimico

Criteria adottati per la valutazione del rischio chimico

Il percorso di valutazione utilizzato è rappresentabile attraverso quattro momenti operativi:

- determinazione preliminare dell'eventuale presenza di agenti chimici sul luogo di lavoro, valutando i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti dalla presenza di tali agenti (identificazione dei pericoli)
- individuazione delle misure generali e specifiche adottate per la prevenzione dei rischi sia in condizioni normali che di emergenza (valutazione preliminare dei rischi)
- effettuazione della misurazione degli agenti che possono rappresentare un rischio potenziale per la salute, utilizzando metodiche standardizzate in accordo con quanto previsto dal citato decreto
- aggiornamento della valutazione dei rischi a seguito dell'introduzione di attività che comporti la presenza di agenti chimici pericolosi o a seguito di modifiche significative del ciclo produttivo.

Esito della valutazione del rischio igienico ambientale da agenti chimici, per gli uffici e le aree produttive.

Il percorso seguito per l'identificazione e la definizione del rischio da esposizione da agenti chimici (così come previsto dagli art. 224 e seguenti del D.Lgs 81/08 per come modificato dal D.Lgs 106/09) porta a concludere che:

- **Uffici:** in relazione alle caratteristiche intrinseche degli agenti chimici impiegati nelle attività lavorative, alle modalità operative descritte, alla frequenza di esposizione ed alla presenza di dispositivi di protezione presenti, si definisce il rischio da agenti chimici come **BASSO**.
- **Aree soggette ad interventi da parte delle collaboratrici:** in relazione alle caratteristiche intrinseche degli agenti chimici presenti in detersivi e detergenti impiegati nelle attività lavorative, alle modalità operative descritte, alla frequenza di esposizione ed alla presenza di dispositivi di protezione presenti, si definisce il rischio da agenti chimici come **BASSO**.
- **Laboratorio:** in relazione alle caratteristiche intrinseche degli agenti chimici impiegati nelle attività lavorative, alle modalità operative descritte, alla frequenza di esposizione ed alla presenza di dispositivi di protezione presenti, si definisce il rischio da agenti chimici come **BASSO per le attività didattiche di docenti e alunni, MODESTO per i tecnici operanti nel reagentario**.

Si invitano i preposti a monitorare lo stato di conservazione del materiale usato per le pulizie onde evitare che siano lasciati incustoditi e non sottochiave.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

3.2.3 Valutazione rischio lavoratrici madri e gestanti

Metodologia

Conformemente a quanto prescritto dalla direttiva 92/85/CEE, la presente valutazione comprende le seguenti tre fasi:

- identificazione dei rischi potenziali (agenti fisici, chimici e biologici; processi industriali; movimenti e posture; fatica psicofisica; altri carichi fisici e mentali): avviene in base alla rilettura ed all'approfondimento delle tipologie di rischio individuate per le aree omogenee di rischio.
- valutazione del rischio: l'accertamento delle effettive condizioni di rischio per le lavoratrici che si trovino durante il periodo di gravidanza, avviene attraverso l'analisi delle attività effettivamente svolte in considerazione dei rischi considerati negli allegati A, B e C del T.U. del 2001, riportati nella tabella di valutazione.
- identificazione delle lavoratrici esposte: a tal fine sono descritte le attività lavorative / macromansioni presenti per le lavoratrici in esame, sono individuati gli specifici fattori di rischio individuati e sono definite le misure di prevenzione e protezione correlate a ciascuna macromansione.

Esito della valutazione

Con riferimento alla valutazione del rischio:

A meno di specifiche indicazioni formali fornite da medici specialisti evidenziando patologie, per la mansione "docente" ed "impiegato amministrativo", l'evenienza del rischio è definibile ad oggi come **Bassa**. Sempre per la mansione "docente", riferita alle donne in gravidanza o in allattamento, il rischio può diventare **Medio**, per i casi previsti dal dlgs 151/2001, con particolare riferimento all'Allegato A, lettere C,F,G,L – all'allegato B, lettera A e all'allegato C, lettera A. In ragione di ciò, si usa la "ratio" formale di analizzare i casi di volta in volta, soprattutto a riguardo del personale inquadrato come "**Docente di Sostegno**", visti i differenti casi di diversa abilità cui possono dover prestare la loro azione didattica. Per la mansione "Collaboratore", con riferimento particolare alle attività di pulizia e riassetto ed eventuali incarichi verso allievi particolarmente bisognosi, l'evenienza del rischio è definibile come **Notevole**. Ove il

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

collaboratore svolga **solo** attività di sorveglianza e portierato, l'evenienza del rischio è definibile come **Bassa**.

3.2.4 Valutazione rischio da movimentazione manuale dei carichi

METODOLOGIA

Nel presente documento, la valutazione della movimentazione manuale dei carichi relativamente le attività di sollevamento, viene effettuata secondo lo specifico modello proposto dal NIOSH; il metodo è adottato in Italia con alcune varianti in relazione al peso raccomandato per la popolazione lavoratrice, secondo la norma UNI EN 1005 02.

Si è pertanto in grado di determinare, per ogni azione di sollevamento, il cosiddetto "limite di peso raccomandato" attraverso un'equazione che, a partire da un massimo peso sollevabile in condizioni ideali, considera l'eventuale esistenza di elementi sfavorevoli e tratta questi ultimi con appositi fattori di demoltiplicazione.

Le equazioni per l'Indice di Sollevamento si basano sull'assunto che esiste un massimo peso sollevabile in condizioni ideali e che sia possibile valutare tutti gli elementi sfavorevoli (altezza, distanza, rotazione del tronco, frequenza, presa del carico, etc) ovvero quelle caratteristiche dell'azione di sollevamento che contribuiscono a far variare il fattore di rischio legato ad un compito.

Tali fattori negativi determinano dei fattori moltiplicativi che contribuiscono a ridurre il peso massimo sollevabile ad un valore che è detto Peso Limite Raccomandato e che dovrà essere valutato per ciascuna azione di sollevamento esaminata. Ciascun fattore moltiplicativo può assumere valori compresi tra 0 ed 1.

Quando l'elemento di rischio potenziale corrisponde ad una condizione ottimale, il relativo fattore assume il valore di 1 e pertanto non porta ad alcun decremento del peso ideale iniziale. Quando l'elemento di rischio è presente, discostandosi dalla condizione ottimale, il relativo fattore assume un valore inferiore a 1; esso risulta tanto più piccolo quanto maggiore è l'allontanamento dalla relativa condizione ottimale.

E' possibile inoltre aggiungere ulteriori elementi di valutazione, in particolare:

- sollevamenti eseguiti con un solo braccio – applicare un fattore demoltiplicativo di 0,60
- sollevamenti effettuati da due persone – considerare la metà del peso sollevato ed applicare un fattore demoltiplicativo di 0,85

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

- presenza di fattori supplementari e gravosi – applicare un fattore demoltiplicativo di 0.80 Se al termine del sollevamento è necessario un significativo controllo del carico, sarà necessario calcolare l'operazione sia all'inizio, sia alla fine del sollevamento.

Si potrà valutare in tal modo quale deve essere il peso raccomandato che l'addetto alla movimentazione potrà sollevare. Il rapporto tra il peso effettivamente sollevato ed il peso limite raccomandato determina un valore che prende il nome di Indice di Sollevamento (IS)

VALUTAZIONE

Legenda

Sigla	Significato	Sigla	Significato
<i>CP</i>	Costante di peso (kg)	<i>Du</i>	Durata dell'attività nel giorno
<i>Hm</i>	Altezza da terra delle mani all'inizio del sollevamento	<i>Fr</i>	Frequenza di gesti (numero atti al minuto)
<i>Dv</i>	Distanza verticale di spostamento del peso fra inizio e fine del sollevamento	<i>Kg</i>	Kg di peso effettivamente sollevato
<i>Do</i>	Distanza orizzontale massima raggiunta tra mani e punto di mezzo caviglie	<i>PR</i>	Peso limite raccomandato
<i>Da</i>	Dislocazione angolare del peso	<i>IS</i>	Indice di sollevamento
<i>Gp</i>	Giudizio sulla presa del carico	N.B.: il numero operatori addetti ed il numero di braccia utilizzate è un valore di 1 o 2 mentre per fattori complementari è Si o No (S o N)	

1 Attività di pulizia locali scuola con uso secchi/carrelli(MOP)/Macchina Lavapavimenti/Vaporizzatore										
N° op	N°br	Comp	Hm	Dv	Do	Da	Gp	Du	Fr	kg
1	1	S	100	40	25	0	B	1	1	8
			0.93	0.93	1	1	1	0.94		
Peso racc.			9.73		7.78		7.78		5.84	
Genere ed età			M (18 - 45)		F (18 - 45)		M (<18 >45)		F (<18 >45)	
Indice sollevamento			0.82		1.03		1.03		1.37	

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

CONSIDERAZIONI FINALI METODO NIOSH

N° caso	Descrizione	Genere ed età	Valore di indice	Situazione
1	Attività di pulizia locali scuola con uso secchi/carrelli(MOP)/Macchina Lavapavimenti/Vaporizzatore	M (18 - 45)	0.82	Accettabile
		F (18 - 45)	1.03	Livello di rischio
		M (<18 >45)	1.03	Livello di rischio
		F (<18 >45)	1.37	Livello di rischio

VALORE INDICE	SITUAZIONE	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE
Superiore a 1,00	Livello di rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di prevenzione e protezione • Formazione, informazione ed addestramento • Sorveglianza sanitaria

3.2.5 Valutazione rischio VDT

METODOLOGIA DI ANALISI

Ai fini dell'analisi del rischio vengono prese a riferimento le linee guida "Uso di attrezzature munite di videoterminali" del Coordinamento Tecnico per la Prevenzione degli Assessorati alla Sanità delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano che, in base ad un'analisi semplificata dei posti di lavoro, consente di verificare l'adeguatezza ai requisiti minimi riportati nell'allegato XXXIV del D.Lgs. 81/08.

Per videoterminale si intende uno schermo alfanumerico o grafico a prescindere dal tipo di procedimento di visualizzazione utilizzato; per cui anche dispositivi elettronici quali tablet.

Sono valutati i requisiti di adeguatezza per i seguenti aspetti:

- Attrezzature,
- Ambiente,
- Interfaccia elaboratore/uomo.

ESITO DELLA VALUTAZIONE

Per i laboratori ed aree varie utilizzanti VDT, in linea di massima si può dire che l'evenienza di tale rischio è **basso (se non assente nel caso dei collaboratori)** all'interno delle competenze dell'istituzione scolastica. Per le mansioni prettamente amministrative lo stesso è **notevole e costantemente monitorato (essendo presente personale che opera per più di 20 ore settimanali al VDT)** con l'ausilio di un protocollo sanitario

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

che è in funzione delle eventuali variazioni di carichi di lavoro al VDT in relazione alle dinamiche tipiche del personale in ambito scolastico. Di seguito la valutazione di dettaglio per il gruppo omogeneo dei rischi:

- Impiegato amministrativo

3.2.6 Valutazione rischio ATEX

L'evenienza di tale rischio è irrilevante all'interno delle competenze dell'istituzione scolastica.

3.2.7 Valutazione rischio rumore

L'evenienza di tale rischio è irrilevante all'interno delle competenze della Committente, soprattutto se l'organizzazione dell'attività ludico/sportiva viene fatta con al più una classe per volta, intervallando le lezioni pratiche con quelle teoriche.

3.2.8 Valutazione rischio vibrazioni

L'evenienza di tale rischio è irrilevante all'interno delle competenze dell'istituzione scolastica.

3.2.9 Valutazione rischio biologico di mansione e biologico di popolazione (Covid-19)

L'evenienza di tale specifico rischio, soprattutto sulla scorta dell'attuale norma sugli obblighi vaccinali, è **individuabile come basso** all'interno delle competenze scolastiche per le mansioni di docenza. Potrebbe assumere eventuale carattere di **notevole** per le mansioni dei collaboratori che svolgono attività di pulizia nei servizi igienici, unitamente a quanto già indicato nel rischio chimico, e dove gli stessi dovessero ricoprire incarico specifico (art. 7) con attività di pulizia della persona su allievi, diversamente abili, particolarmente bisognosi.

Il rischio biologico da COVID 19 ad oggi si può definire **un rischio aggregazione pari a 3 su 4 ed un rischio biologico medio-basso***. **Tale valore può assumere entità media, se non medio/alta, per il personale in esenzione dal vaccino in particolari condizioni lavorative a contatto con alunni, alunni esonerati dall'uso di mascherine e personale in genere.**

*il valore basso è accreditabile nel caso di avvenuta immunizzazione con le dosi previste di vaccino anticovid19.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

3.2.10 Valutazione rischio Legionella

La presente valutazione preliminare del rischio legionella è eseguita secondo quanto stabilito nell'Allegato 12 delle Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi, per le seguenti tipologie di impianto:

- Impianto d'acqua fredda sanitaria
- Impianto d'acqua calda sanitaria

Dalla valutazione effettuata il rischio è basso all'interno delle competenze dell'Istituzione Scolastica.

3.2.10 Valutazione rischio cancerogeno

L'evenienza di tale rischio è assente all'interno delle competenze della Committente.

3.2.11 Valutazione rischio lavori in elevazione

L'evenienza di tale rischio è assente all'interno delle competenze della Committente.

3.2.12 Valutazione rischio ROA

L'evenienza di tale rischio è assente all'interno delle competenze della Committente.

3.2.13 Valutazione rischio Amianto/Radon

L'evenienza di tale rischio è irrilevante all'interno delle competenze della Committente. Per la parte Radon sarebbe consigliabile un monitoraggio da parte dell'ente proprietario.

3.2.14 Valutazione rischio CEM

L'evenienza di tale rischio è irrilevante all'interno delle competenze della Committente. Si tengano presenti, comunque, le conclusioni del OMS e del I.S.S. in merito all'utilizzo dei telefoni cellulari. Sulle reti wi.fi rimangono come riferimento le risultanze delle valutazioni di rischio riportate sulle certificazioni rilasciate dalla compagnia di gestione del servizio che in genere sono nella norma.

3.2.15 Lavoro in appalto –art.26 del dlgs 81/08 e smi.

Sui luoghi di lavoro i Lavoratori possono essere esposti, oltre ai rischi particolari propri delle singole attività lavorative, anche ai rischi da interferenza. Nel caso di eventuali attività di cantiere presenti sui plessi, si rimanda a tutta la documentazione del caso (POS – PSC ecc), nei casi in cui non risultassero

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

necessari tali documenti, saranno attuati gli adempimenti previsti dall'art. 26 del Dlgs. 81/08 e s.m.i. nei termini della cooperazione per valutare ed eliminare o ridurre tali rischi.

3.2.16 Applicazione della valutazione dei rischi alle varie tipologie contrattuali

L'istituzione scolastica applica le risultanze della valutazione a tutte le tipologie contrattuali compresi gli assistenti alla persona che operano in orario antimeridiano con gli studenti diversamente abili. Questi, in linea di massima sono considerabili alla stregua del personale docente, per cui valgono tutte le risultanze fin qui viste per la mansione.

3.2.17 Valutazione del rischio da stress lavoro-correlato

Criteri di individuazione delle potenziali fonti di rischio, valutazione e misure di tutela

La valutazione delle caratteristiche della gestione dell'attività lavorativa, intesa come insieme di situazioni relazionali, livelli decisionali e di responsabilità, sistemi di comunicazione, obiettivi dell'amministrazione ed individuali, assegnazione di qualifiche e compiti, orari e turni, aspetti economici e contrattuali, carichi di lavoro e risorse, relazioni formali, strutture di ascolto, rappresentanza sindacale, rapporto lavoratore/prodotto, non può prescindere da una definizione "standard" a cui associare il benessere dell'organizzazione dell'amministrazione. La presenza e condivisione del codice di comportamento dell'Amministrazione, la definizione di chiare e precise procedure di comunicazione verticale e orizzontale, la descrizione delle mansioni, la definizione dei rapporti gerarchici, la chiarezza dei compiti, l'ergonomia delle postazioni di lavoro, un assetto organizzativo chiaro e definito non può che agevolare il rapporto lavoratore/contesto occupazionale eliminano le possibili fonti di stress.

Diversamente, in accordo con i principi generali di valutazione del rischio, si utilizzeranno, relativamente agli aspetti fisici del contesto lavorativo, le metodologie tradizionali già contemplate nel Documento di Valutazione dei Rischi. Ad esempio, dal momento che la valutazione dello stress lavoro correlato è strettamente collegato con le caratteristiche intrinseche all'ambiente lavorativo, le indagini fonometriche, microclimatiche e simili potranno risultare necessarie, ma comunque anche per valori che non hanno rilevanza in termini di danno può diventare elemento di interesse, ai fini dello stress per una mansione che richieda confort, silenzio, concentrazione, ecc.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

Il Dirigente Scolastico ha provveduto alla valutazione degli indicatori di stress da lavoro correlato, appunto con la metodologia messa a punto dall'Ex ISPESL, ora INAIL. I risultati hanno riportato le seguenti evidenze:

TOTALE INDICATORI	15
--------------------------	-----------

RISCHIO BASSO	X	L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Ripetere la valutazione in caso di cambiamenti organizzativi aziendali o comunque ogni 2 anni.
RISCHIO MEDIO		L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Per ogni condizione di rischio identificata si devono adottare le azioni di miglioramento mirate. Monitoraggio annuale degli indicatori. Se queste non determinano un miglioramento entro un anno, sarà necessario procedere al secondo livello di valutazione.
RISCHIO ALTO		L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative con sicura presenza di stress correlato al lavoro. Si deve effettuare una valutazione della percezione dello stress dei lavoratori. E' necessario oltre al monitoraggio delle condizioni di stress la verifica di efficacia delle azioni di miglioramento .

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

TABELLA DI RIFERIMENTO

TABELLA DI LETTURA: TOTALE PUNTEGGIO RISCHIO

DA	A	LIVELLO DI RISCHIO	NOTE
0	17	Non rilevante 25%	L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Nel caso in cui la valutazione preliminare del rischio da stress lavoro-correlato identifichi un "rischio non rilevante", tale risultato va riportato nel DVR e si dovrà prevedere un "piano di monitoraggio", ad esempio anche attraverso un periodico controllo dell'andamento degli eventi sentinella.
18	34	RISCHIO MEDIO 50%	L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress lavoro-correlato; vanno adottate azioni correttive e successivamente va verificata l'efficacia degli interventi stessi; in caso di inefficacia, si procede, alla fase di valutazione approfondita. Per ogni condizione identificata con punteggio MEDIO, si devono adottare adeguate azioni correttive (ad es. interventi organizzativi, tecnici, procedurali, comunicativi, formativi) riferite, in modo specifico, agli indicatori di contenuto e/o di contesto che presentano i valori di rischio più elevato. Successivamente va verificata, anche attraverso un monitoraggio effettuato con le stesse "liste di controllo", l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime risultano inefficaci, si passa alla valutazione approfondita.
35	67	RISCHIO ALTO + di 50%	L'analisi degli indicatori evidenzia una situazione di alto rischio stress lavoro-correlato tale da richiedere il ricorso ad azioni correttive immediate. Si adottano le azioni correttive corrispondenti alle criticità rilevate; successivamente va verificata l'efficacia degli interventi correttivi; in caso di inefficacia, si procede alla fase di valutazione approfondita. Per ogni condizione identificata con punteggio ALTO, riferito ad una singola area, si devono adottare adeguate azioni correttive (ad es. interventi organizzativi, tecnici, procedurali, comunicativi, formativi) riferite in modo specifico agli indicatori di contesto e/o di contenuto con i valori di rischio stress più elevato. Successivamente va verificata, anche attraverso un monitoraggio effettuato con le stesse "liste di controllo", l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime risultano inefficaci, si passa alla valutazione approfondita.

15

Tratto da: "VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO. Manuale ad uso delle aziende in attuazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i." - ISBN 978-88-7484-197-4
© 2011 INAIL
Distribuzione gratuita. Vietata la vendita. La riproduzione anche parziale su qualsiasi mezzo è consentita solo se citate le fonti.



DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

3.2.18 Valutazione del rischio da scariche atmosferiche

Sulla scorta dell'entrata in vigore della CEI EN 62305. In linea di massima, la presenza di strutture più alte in prossimità dei plessi, porta ad **avere un'evenienza del rischio ridotta ma NON ASSENTE**. In ogni caso, vista la variazione al rialzo, nell'ultimo periodo, dei fulmini che colpiscono il territorio comunale si rimane in attesa sia di riferimenti certi di rischio da parte dell'ente proprietario che delle eventuali soluzioni da adottare in termini di sistemi di protezione.

3.2.19 Valutazione del rischio da alcool e sostanze psicotrope

In merito alla questione richiamata all'art. 15 della legge n. 125 del 2001 ed a quanto individuato dalla Conferenza Stato Regioni con Provvedimento del 16/03/2006, sugli obblighi dei docenti verso i controlli sull'alcool, in assenza di una legiferazione da parte della Regione Calabria (come invece fatto dalle Regioni Toscana e Piemonte), in assenza di un capitolo di spesa specifico da parte del MIUR, essendo stato richiesto dal Ministero della Salute di eliminare il personale docente dalle categorie a rischio, l'Istituzione Scolastica ha comunque provveduto ad effettuare idonea informazione/formazione al personale con incontri specifici sul rischio alcool ma anche su quello delle sostanze psicotrope; Inoltre, Il medico competente ha disposto ai sensi del comma 4 dell'art. 41 del dlgs 81.08 e smi, per il personale docente, l'effettuazione di tutto quanto necessario ad esprimere un giudizio oggettivo in merito all'evenienza specifica di rischio. Ad oggi, sulla base dei soli aspetti comportamentali, l'evenienza di tale rischio specifico è definibile come **ASSENTE**.

3.2.20 Valutazione Rischio Sismico Plessi

Sulla scorta di quanto previsto dall'O.P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica", successivamente modificata e integrata con l'Ordinanza del P.C.M. n. 3316 del 2.10.2003, che prevede la verifica sismica di edifici strategici e rilevanti secondo criteri di priorità da stabilirsi a cura dello Stato (Dipartimento della Protezione Civile) e delle Regioni, vista l'appartenenza della area comunale ad una ZONA 1 e lo stato manutentivo a cui sono stati sottoposti i plessi negli ultimi anni, il rischio sismico degli stessi viene valutato come **MEDIO**.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

3.3 Riferimenti dal Sistema di Gestione della Sicurezza e Cultura della Prevenzione nella Scuola – MIUR - INAIL

In relazione al documento INAIL-MIUR, per quanto non specificatamente trattato, si assume in toto e si rende parte integrante del presente DVR quanto segue:

Capitolo 4 – paragrafo 4.14. La Sorveglianza degli Allievi;

Capitolo 11 - per la parte che approfondisce gli aspetti prima citati sullo stress da lavoro correlato;

Capitolo 13 – paragrafi 13.5 Gestione dei casi non soggetti a sorveglianza sanitaria; 13.6 La gestione degli allievi portatori di handicap nei laboratori scolastici; 13.7 Vaccinazioni obbligatorie per il personale dipendente.

Capitolo 17 Gestione del divieto di Fumo e Alcool.

Capitolo 21 Somministrazione di Medicinali

Inoltre, si ritiene parte integrante del presente DVR il VADEMECUM INAIL per gli addetti al primo soccorso ed emergenze nelle scuole.

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

4 Piano di Miglioramento e Programma di attuazione degli interventi

Il mantenimento ed il costante aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione in atto, viene assicurato anche mediante l'applicazione di specifiche procedure gestionali.

In questa sezione è stata sintetizzata (con ulteriori indicazioni circa le modalità di attuazione delle misure stesse), la programmazione delle ulteriori misure ritenute necessarie per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

All'interno di tale documento di programmazione e gestione degli interventi, viene riportata tra l'altro la descrizione delle misure necessarie, dei luoghi di lavoro coinvolti, dei tempi di attuazione previsti. In relazione ai costi presunti e ai soggetti coinvolti per l'attuazione, si riferisce che l'Istituto d'Istruzione Superiore Castrolibero per le attività di "minuto mantenimento", ove possibile e praticabile, si farà carico con quanto in bilancio ed in organico. Tutte le attività che richiedono **interventi straordinari e sostanziali si riferiscono all'Amministrazione Provinciale di CS e per quanto di competenza, al comune di Castrolibero.**

Di seguito si danno delle macro-voci di riferimento per il piano di miglioramento. Per una maggiore dovizia di particolari, si rimanda alle varie richieste d'intervento inviate, che contengono le criticità principale dei plessi, derivanti dalle attività di sopralluogo periodico del SPP.

Da un punto di vista documentale si ribadisce che tutto quanto concerne burocraticamente appalti e subappalti su forniture di servizi ed interventi impiantistico strutturali, è di stretta competenza dell'**Amministrazione Provinciale (CS).**

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

INTERVENTI			
TIPO DI INTERVENTO	TEMPISTICA	PRIORITA'	RESPONSABILITA'
Manutenzione e controllo sistemi di illuminamento.	Continuo	P3	Resp. Edilizia Scolastica Prov. Di CS
Revisione di impianto elettrico, di Terra, Scariche Atmosferiche	Secondo le scadenze	P2	Resp. Edilizia Scolastica Prov. Di CS
Rilascio Certificato Prevenzione Incendi	Breve Termine	P2	Resp. Edilizia Scolastica Prov. Di CS
è necessario effettuare la manutenzione dei presidi antincendio fissi (idranti) come descritto dalla norma UNI 10779	Breve Termine	P2	Resp. Edilizia Scolastica Prov. Di CS
È necessario verificare stato di funzionamento dei sistemi di illuminamento come previsto dalla norma UNI CEI 11222	Breve Termine	P2	Resp. Edilizia Scolastica Prov. Di CS
realizzare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera struttura, in quanto si segnala: <ul style="list-style-type: none"> • la presenza di muffe e licheni ai soffitti e alle pareti; • presenza di infiltrazioni d'acqua. Pertanto, vanno ripristinati gli intonaci delle pareti e dei solai ammalorati, ed è necessaria una tinteggiatura interna con idropitture di ottima qualità che rispondono ai test di lavabilità, igienizzazione, traspirazione e termoisolante (come da normativa vigente per edifici scolastici).	Breve Termine	P2	Resp. Edilizia Scolastica Prov. Di CS
È necessario provvedere all'installazione di tende corrispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa antincendio, in particolare dal D.M. 26.06.1984	Breve Termine	P2	Resp. Edilizia Scolastica Prov. Di CS
È necessario effettuare interventi di manutenzione degli infissi. È fondamentale, inoltre, la sostituzione dei vetri in quanto risultano lesionati. Negli edifici scolastici gli infissi devono rispondere alla normativa europea ed essere realizzati con vetri antisfondamento sia all'interno che all'esterno dell'infisso, di classe 2B2, come prescritto dalla direttiva	Breve Termine	P2	Resp. Edilizia Scolastica Prov. Di CS

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

UNI EN 12600.			
È necessario collocare i cavi elettrici e usare apposite canaline "copri-fili" al fine di evitare il rischio di inciampo	Breve Termine	P2	DS
È necessario sostituire i presidi medici scaduti nella cassetta di pronto soccorso. Il contenuto della cassetta deve essere conforme al D.M. 388 DEL 2003	Breve Termine	P2	DS
Realizzare interventi di manutenzione dell'area esterna. Si consiglia di rendere uniforme il fondo delle aree esterne, ad es. posando idonea pavimentazione e di ripristinare i gradini rotti	Breve Termine	P2	Resp. Edilizia Scolastica Prov. Di CS
È necessario ricollocare il materiale presente sulle scaffalature degli archivi/depositi al fine di evitare il rischio cadute dall'alto	Breve Termine	P2	DS
È necessario rimuovere il materiale presente lungo i percorsi di esodo in quanto gli stessi non devono essere ostruiti da oggetti al fine di garantirne l'utilizzazione senza eventuali impedimenti secondo quanto previsto dall'allegato IV del D.Lgs. 81/08	Immediatamente	P1	DS
Dismettere il materiale in esubero presente negli archivi/depositi al fine di ridurre il carico incendio presente all'interno dei locali	Breve Termine	P2	DS
Rimuovere il materiale presente nei wc al fine di consentire il normale utilizzo degli stessi	Breve Termine	P2	DS
Secondo quanto previsto dall'Allegato IV del D.Lgs. 81/08 le uscite di	Immediatamente	P1	DS

DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Amministrazione	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VALENTINI-MAJORANA" – CASTROLIBERO-CS
Plesso	Via Aldo Cannata, n.1 – 87040 Castrolibero (CS)

emergenza non devono essere chiuse a chiave quando sono presenti i lavoratori, se non nei casi specificamente autorizzati dagli Organi competenti			
È necessario munire le scale presenti nell'Auditorium, Aula Magna e Palestra di idoneo corrimano al fine di evitare il rischio cadute	Breve Termine	P2	Resp. Edilizia Scolastica Prov. Di CS
Ripristinare la funzionalità dei fancoil rotti presenti nelle aule	Breve Termine	P2	Resp. Edilizia Scolastica Prov. Di CS
È necessario integrare la segnaletica di sicurezza (percorsi di esodo, uscite di emergenza, quadri elettrici ecc..)	Breve Termine	P2	Resp. Edilizia Scolastica Prov. Di CS DS
È necessario segnalare i gradini con strisce a bande giallo/nere al fine di evitare il rischio inciampo e cadute	Breve Termine	P2	Resp. Edilizia Scolastica Prov. Di CS DS

P1 La situazione configura non solo una precisa violazione normativa, ma prefigura soprattutto l'esistenza di **condizioni di rischio grave ed imminente** per i lavoratori.

P2 Condizioni che pur costituendo una violazione di una precisa norma di legge, **non rappresentano una situazione di grave pericolo**.

P3 Adeguamenti di carattere tecnico/documentale, resi necessari dall'aggiornamento e dall'evoluzione della normativa tecnica di riferimento.

P4 Miglioramenti di carattere tecnico/organizzativo al fine di ottimizzare e migliorare la funzionalità o l'ergonomia delle condizioni di lavoro esaminate.